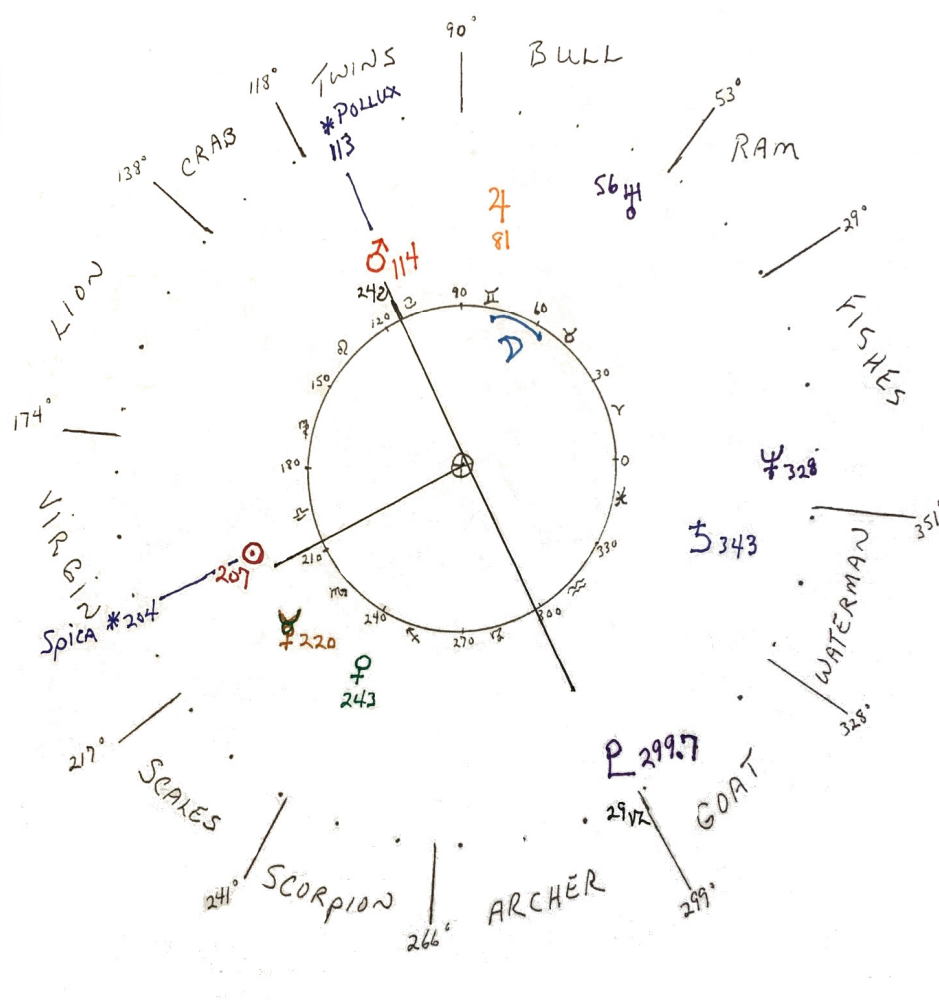


QUADERNI DI ASTROSOFIA



Raccolta Articoli Anno 2024

di

JONATHAN HILTON

Libro liberamente disponibile in formato digitale solo su astrosophy.com

Sito Web: astrosophy.com

Alcuni libri base di Rudolf Steiner utili per una maggiore
comprensione dei temi esposti:

Conoscenza dei mondi superiori OO10

Scienza Occulta OO13; Filosofia della libertà OO4

Corrispondenze fra Macrocosmo e microcosmo OO201

Sviluppo occulto dell'uomo OO145

Pensiero umano e cosmico OO151

Filosofia Cosmologia e Religione OO215

Traduzioni Mara Maccari

Revisioni: Cristiano Lai, Fiammetta R.A

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta in qualsiasi forma senza il permesso scritto dell'editore, ad eccezione di brevi citazioni incorporate in recensioni e articoli critici, o per copie che non sono in vendita ma per uso privato.

INDICE

4.....18 *Gennaio*

PLUTONE ENTRA NEL CAPRICORNO ASTRONOMICO
CATARSI DEL MONDO E VOLONTÀ DI POTENZA

9..... 8 *Aprile*

8 APRILE ECLISSI SOLARE E ALLINEAMENTI PLANETARI
PARTE 1

23.....4 *Aprile*

8 APRILE ECLISSI SOLARE E ALLINEAMENTI PLANETARI
PARTE 2

34.....19 *Agosto*

IL GRANDE QUADRATO DI SATURNO E GIOVE. IL 2020 SI SVELA

44.....20 *Ottobre*

LE STELLE DI OTTOBRE

50.....17 *Novembre*

LE STELLE DI NOVEMBRE

57.....15 *Dicembre*

LE STELLE DI DICEMBRE

18 Gennaio

PLUTONE ENTRA NEL CAPRICORNO ASTRONOMICICO

CATARSI DEL MONDO E VOLONTÀ DI POTENZA



Opera: Itsfish3 @ deviantart.com

Il 20 gennaio, il Sole si congiunge a Plutone mentre entra nella costellazione del Capricorno. Ciò segna una transizione significativa per i nostri tempi a partire da questo gennaio, ovvero Plutone uscirà dalle stelle del Sagittario per entrare nelle stelle fisse del Capricorno, ovvero le stelle vere e proprie della costellazione, non i tradizionali “segni” utilizzati in astrologia. Poiché Plutone impiega 248 anni per una rivoluzione, non si può parlare di un giorno e nemmeno di una settimana per lo svolgersi di questa transizione. La transizione è iniziata nel marzo 2023 ed è proseguita fino al gennaio 2024, fino a che ora è entrato pienamente in Capricorno dal Sagittario, dov'era dal 2007. Continuerà in Capricorno fino al 2042. Questo periodo di Plutone in Capricorno è un evento generazionale, quasi coincidente con il tema ventennale del grande evento di annunciazione della Grande Congiunzione del 2020 che si protrarrà anch'esso per 20 anni fino al 2040.

Perché Plutone è così importante per i nostri tempi e cosa rappresenta questo passaggio in una nuova costellazione? All'ingresso di Plutone nel Capricorno, esso si troverà nel luogo in cui si è verificata la Grande Congiunzione di Saturno e Giove al solstizio d'inverno 2020, che è stata una chiamata e una sfida generazionale all'umanità per i prossimi vent'anni,

dalle regioni più elevate delle intelligenze planetarie. In questa posizione di “memoria”, Plutone incontra il Sole il 20 gennaio, seguito da Mercurio, poi Marte e infine Venere il 17 febbraio (Sole 20/1; Mercurio 5/2; Marte 14/2; Venere 17/2). Entro il 16 febbraio tutti e cinque i pianeti saranno nelle stelle del Capricorno, enfatizzando la coscienza planetaria attorno a questa sfida.

Plutone è stato integralmente coinvolto in tutti gli eventi del 2020. Durante il 2020 Saturno e poi Giove, per tre volte, hanno incontrato Plutone, il tutto come preparazione alla Grande Congiunzione, inaugurando eventi di portata mondiale.

Plutone era allora opposto alla costellazione in cui si trovava al momento della sua scoperta nel 1930. A quel tempo (1930) era congiunto a Giove e opposto a Saturno, che erano essi stessi in opposizione. Questa opposizione è stata un'antenata della Grande Congiunzione del 2020. Pertanto, ai nostri tempi è importante considerare Plutone in relazione a questa Grande Congiunzione e agli eventi mondiali.

Attraverso la nuova Saggazza Stellare (o *Astrosophia*), sviluppata da Willi Sucher sulla base della scienza dell'iniziazione di Rudolf Steiner, possiamo tentare di affrontare questi eventi cosmici. Per l'*Astrosophia* è centrale la prospettiva secondo cui sono passati i tempi in cui l'umanità poteva essere guidata o determinata dalle stelle. Nella nostra era di libertà e individualità, ci stiamo evolvendo verso un futuro in cui diventeremo collaboratori delle intelligenze cosmiche delle stelle. Ciò significa che siamo lasciati liberi di scegliere come rispondere alle domande e alle opportunità poste da queste superiori sfere planetarie di coscienza.

Plutone è entrato nella consapevolezza dell'umanità nel 1930, il che significa che è emerso come una forza da affrontare coscientemente. Gli eventi mondiali di quel periodo, così come le mitologie attorno a Plutone, possono aiutarci a capire la sua natura. Inoltre, Rudolf Steiner non offrì indicazioni dirette su Plutone poiché fu scoperto successivamente; sebbene questo si trovano riferimenti nella sua opera, evidenziati da Willi Sucher, che sono significativi.

Plutone come il re dell'Ade, il sovrano degli inferi, è un'immaginazione di questa sfera planetaria. Con ciò esso è collegato al regno inconscio più profondo della volontà e delle forze più profonde interne alla Terra che

possono agire con grande distruzione. Le indicazioni di Rudolf Steiner indicano Plutone come associato alla “terza forza”, altamente distruttiva, posta al di sotto del magnetismo e dell'elettricità. Gli eventi attorno alla sua scoperta ne illuminano la natura. Nel 1932 fu inventato il primo ciclotrone, o “frantumatore di atomi”, e nel 1934 fu sviluppata per la prima volta la radioattività indotta. Particolarmente connesso a Plutone fu l'ascesa del nazismo in Germania con Hitler che divenne Cancelliere nel 1933, così come il Grande Terrore di Stalin nel 1934. In filosofia divenne prominente l'*esistenzialismo*, che sostiene che gli esseri umani non hanno essenza perché non esiste Dio, quindi devono trovare da sé uno scopo e un significato dal nulla. Tuttavia, Rudolf Steiner parlò dell'emergere di una nuova significativa esperienza spirituale per l'umanità all'inizio degli anni '30: la nuova esperienza del Cristo nel regno eterico.

Forse possiamo vedere in tutto questo la connessione di Plutone con le forze più distruttive dell'annientamento, del vuoto e con le forze oscure del potere, nonché con le più alte potenzialità spirituali per l'umanità. Man mano che l'evoluzione avanza, gli esseri umani possono diventare capaci, se si sviluppano consapevolmente, di grandi trasformazioni, persino la trasformazione dell'Ade, i regni più profondi della volontà, fino al corpo fisico. Plutone porta con sé anche le sfide associate al centro, all'ego umano e al suo compito come capacità di trasformazione. In alternativa a ciò, gli umani possono trasformarsi in portatori di totale distruzione e annientamento del mondo fisico attraverso l'oscura volontà di potenza, fino al nulla, ponendo così fine alla propria evoluzione spirituale. Plutone è collegato a questi estremi.

Plutone ora entra nel Capricorno che ha molti livelli di significato e può essere studiato sulla base delle mitologie ad esso associate così come muovendo dalla ricerca di Willi Sucher basata sulle intuizioni di Rudolf Steiner. Per i nostri scopi, esiste un'immagine chiara che può illuminare il Capricorno.

Gli antichi la consideravano la “porta degli dei”, il portale per l'iniziazione ai mondi spirituali.

Il Capricorno è la costellazione attraverso la quale Ercole ascese al regno degli dei dopo la sua dodicesima e ultima fatica, superando Cerbero,

l'orribile guardiano della soglia dell'Ade, il mondo sotterraneo, il mondo degli inferi.

Secondo le intuizioni della scienza dello spirito, il Capricorno è anche associato a grandi battaglie spirituali che portarono ad uno stadio transitorio di sviluppo per l'umanità, sia nel lontano passato dell'evoluzione, in particolare durante quella che nell'Antroposofia viene chiamata, l'evoluzione dell'Antica Luna (vedi *Iside Sofia II*, Willi Sucher), così come in un lontano futuro, quando il punto vernale entrerà nel Capricorno nell'era successiva all'Era dell'Acquario. Questo sarà un periodo di tremendo tumulto e catarsi su vasta scala nell'evoluzione umana, conosciuto come la Guerra di Tutti Contro Tutti, che segnerà la fine di un lungo stadio evolutivo. Le stelle del Capricorno sono associate a questi tempi passati e futuri.

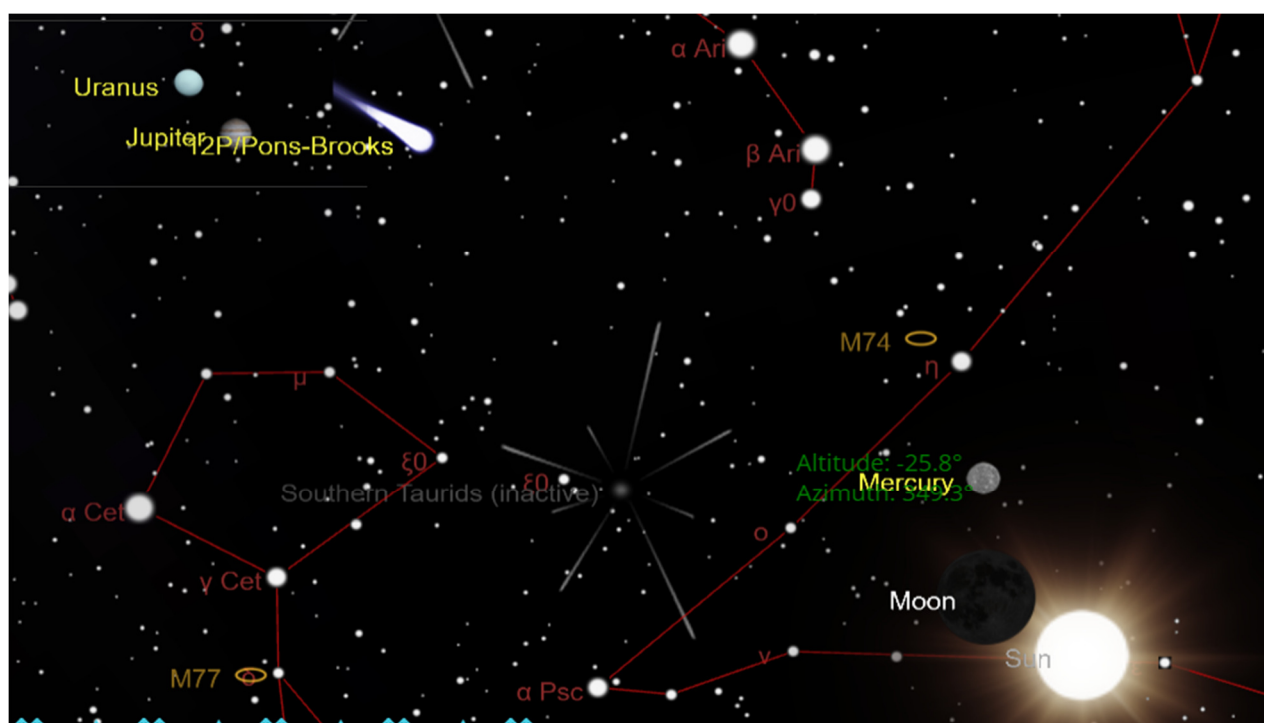
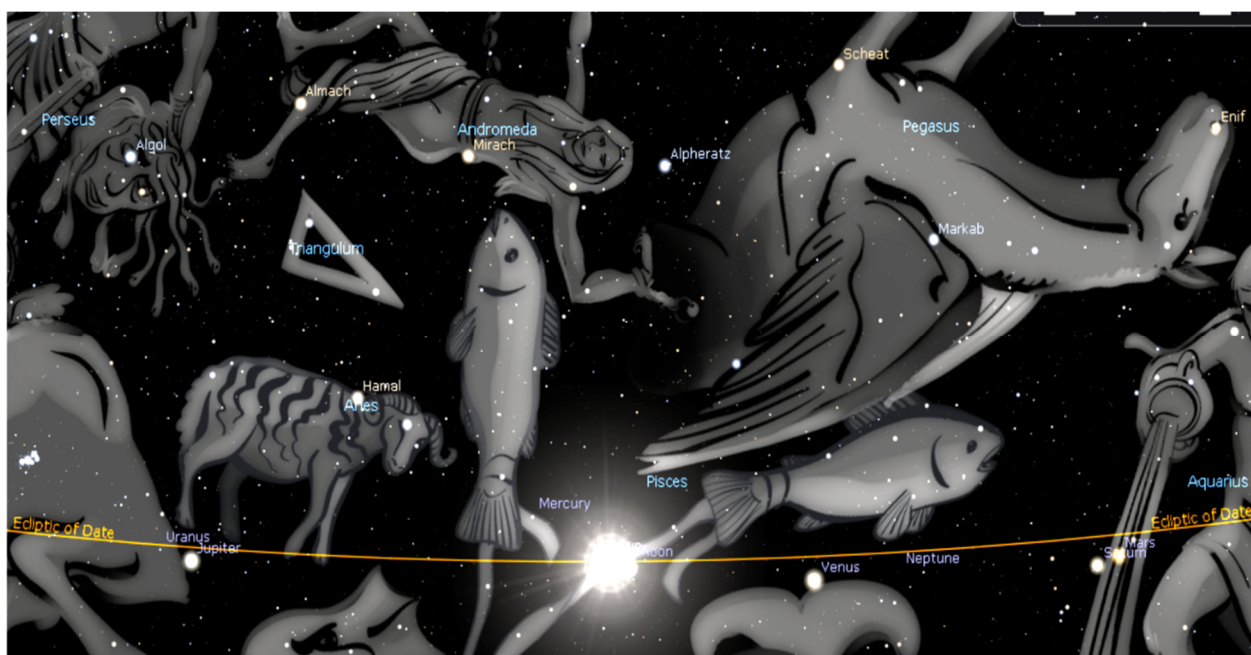
Gli eventi planetari del 2020 e la Grande Congiunzione hanno avviato una domanda cosmica di annuncio all'umanità. Quando Saturno e Giove incontrarono Plutone che procedeva attraverso il Sagittario, si sono chiesti: cos'è l'essere umano? Un animale, una macchina biotecnologica o un essere spirituale? Fu portata incontro all'umanità una domanda fondamentale sulla nostra vera natura, la cui risposta determinerà il nostro futuro. Questa sfida del Sagittario che questi pianeti esterni ci chiedevano, era la sfida delle polarità e il compito del ruolo del centro nell'impedire alle polarità di sopraffare l'umanità. Questa è la questione dell'“Io sono” e della Vera natura dell'essere umano. Le forze avverse di Lucifero e Ahrimane disgregherebbero l'umanità in questa polarità a meno che noi giungiamo alla vera consapevolezza del potere del centro, del mezzo, del vero IO SONO in noi. Senza conseguire una vera conoscenza spirituale della nostra umanità, prevarranno le polarità. Questo era il tema che ha portato alla Grande Congiunzione proprio nelle stelle del Capricorno e ora anche Plutone entra in Capricorno. La Grande Congiunzione annuncia un tempo di catarsi che può portare, come nel caso di Ercole, all'iniziazione e ad un risveglio spirituale. Plutone ora nel luogo della memoria di questa congiunzione in Capricorno, suggerisce l'incontro dell'umanità con il nostro Cerbero, il nostro guardiano della porta dell'inferno, che è l'accumulo del nostro passato karmico nel materialismo. La catarsi è un processo di purificazione dolorosa ma può portare a un nuovo risveglio. Ai nostri tempi,

questo processo non è guidato da saggi iniziati come nel passato, ma è un processo di autodisciplina in cui possiamo fallire. Questo è iniziato nel nostro mondo. Nei prossimi anni dovremo affrontare enormi sfide legate alla purificazione, alla catarsi e all'operare delle forze asuriche per distruggere il centro, l'Io Sono, in noi. Siamo chiamati a impegnarci nell'opportunità di trasformazione e rinnovamento nel modo di incontrare le profonde forze distruttive nel nostro mondo e in noi stessi.

8 Aprile

ECLISSI SOLARE E ALLINEAMENTI PLANETARI

PARTE 1



Lavorare a questo articolo durante la Settimana Santa, vivendo interiormente le tappe quotidiane del cammino verso il Venerdì Santo e la

Domenica di Pasqua, come descritto da Emil Bock nel suo libro *I Tre anni*, è stata un'esperienza profondamente commovente. Proprio come l'evento del Golgota ha segnato il più grande punto di svolta nell'evoluzione del mondo, anche questa particolare eclissi, e la serie di eventi stellari cosmici concomitanti che la accompagnano, indicano qualcosa di particolarmente significativo. In effetti, si tratta di un incontro così ampio e complesso delle intelligenze cosmiche dei mondi planetari e stellari che è in qualche modo complicato considerarne l'intera portata del significato. A causa della complessità degli eventi, questo articolo sarà diviso in due parti. La prima parte si concentrerà sugli eventi circostanti in cui si verificherà l'eclissi. La seconda parte si concentrerà sull'eclissi stessa.

Per cominciare, vorrei portare alla consapevolezza il fatto che in Astrosophia, quando parliamo delle stelle, dobbiamo prendere coscienza del fatto che ci stiamo sforzando di conoscere le intelligenze cosmiche, le schiere di esseri impegnati nella nostra evoluzione cosmica.

Perché questi antichi sapevano che solo gli Dei conoscevano i segreti del mondo stellare: gli Dei, o come furono chiamati più tardi, le Intelligenze Cosmiche. Le Intelligenze Cosmiche conoscono il segreto del mondo stellare e solo loro possono raccontarlo. Pertanto lo studente doveva seguire la via della conoscenza che porta ad un rapporto comprensivo con le Intelligenze Cosmiche... Per "Intelligenza" si intendono i reciproci rapporti di condotta tra le Gerarchie superiori. Ciò che fanno, come si relazionano tra loro, cosa sono l'uno verso l'altro: questa è l'Intelligenza Cosmica.

Rudolf Steiner, Aspetti dei Misteri antichi, Conferenza XIII, GA 232, Dornach, 1923

Nel descrivere gli eventi attuali, cercherò semplicemente di presentare immagini e pensieri sulla natura dei "reciproci rapporti di condotta" tra queste Intelligenze Cosmiche di cui ogni persona potrà poi in modo autonomo approfondirne la conoscenza. In secondo luogo, non è una coincidenza che alcune configurazioni si presentino contemporaneamente, poiché questi movimenti planetari e stellari "visibili" servono alla nostra coscienza materialistica per aiutarci a scoprire le interrelazioni tra queste sfere cosmiche dell'Essere in momenti particolari. Non si tratta di chiedersi "cosa ci fanno le stelle?" ma piuttosto, considerare -a partire dalla nostra

comprensione spirituale- come possiamo elevare la nostra coscienza per comprendere meglio le potenzialità e le sfide per l'umanità che queste Intelligenze stanno esprimendo. È un fatto spirituale moderno che le Intelligenze superiori non ci guidano né ci costringono più, ma procedono con l'evoluzione cosmica e aspettano piuttosto che ci uniamo a loro. Solo quegli Esseri contrari ai principi evolutivi tentano di -costringere-.

Secondo la mia esperienza, lavorando con l'attuale configurazione stellare, che include l'eclissi e una cometa, è che stiamo coinvolgendo quasi tutte le intelligenze planetarie in tre costellazioni zodiacali, così come stelle speciali in altre costellazioni e una cometa... l'intero spettro dalle sfere più elevate della prima Gerarchia alla sfera Lunare più vicina a noi. Questo articolo può tutt'al più fornire solo alcune indicazioni.

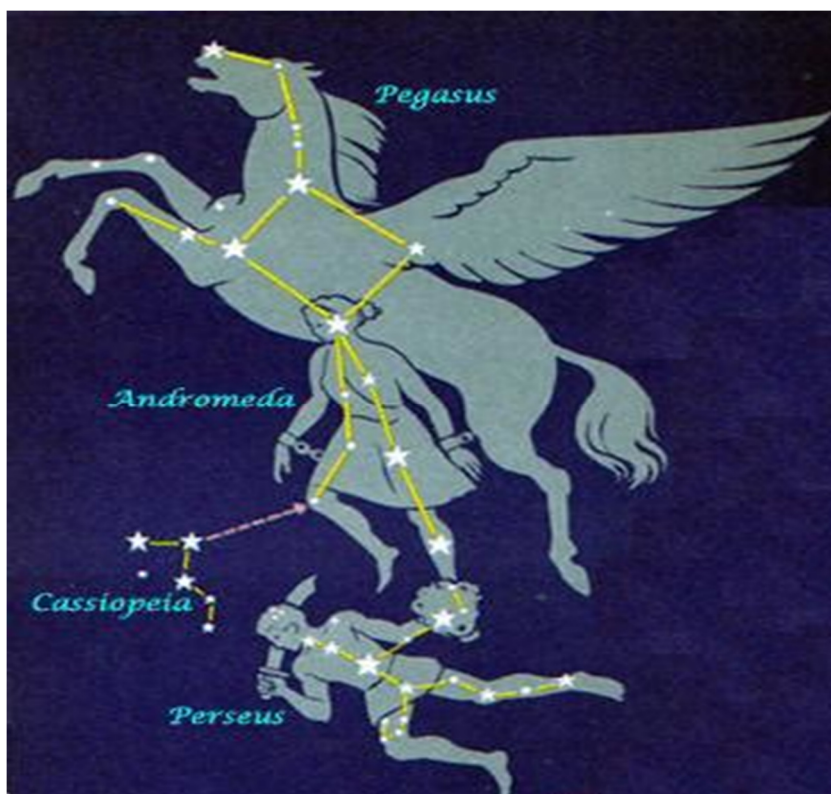
Sopra sono riportate due immagini. La prima da *Stellarium*, un eccellente programma software gratuito per l'osservazione della volta celeste, e il secondo dal programma *Planetarium* sul sito web, TheSkyLive. La prima immagine mostra l'intero cielo sopra l'orizzonte al momento dell'eclissi, come verrà elaborato di seguito. La seconda mostra una visione più piccola del cielo, dove si può vedere la Luna che ha appena superato il Sole, e la cometa Pons-Brookes molto vicina a Giove e Urano, nel suo punto più vicino, il suo perielio. Cominciamo quindi a esplorare e, auspicabilmente, a prendere le varie parti per costruire un'immaginazione completa e coesa.

Al momento dell'eclissi siamo a circa 3,3 anni dalla Grande Congiunzione di Saturno e Giove al solstizio d'inverno del 2020 – un intervallo Cristico. Come ho ampiamente scritto, questa Grande Congiunzione ha inaugurato un tema ventennale che sollecita un nuovo annuncio nell'umanità. Questo nuovo risveglio passerà attraverso una catarsi, come tutte le evoluzioni. Quindi, mentre progrediscono, possiamo seguire questi due grandi pianeti esterni, quello che porta con sé le intenzioni e le conseguenze del karma mondiale del passato e l'altro che porta il potenziale di una nuova visione per il futuro. Le loro relazioni continue, tra loro e con gli altri pianeti, sono per noi indicatori dello sviluppo del grande impulso della congiunzione. Al momento dell'eclissi entrambi i pianeti sono significativamente situati in relazione tra loro e rispetto ad altri pianeti, il che può ulteriormente sottolineare questo tema

generale. Se ci riferiamo all'immagine in alto, la linea gialla è il percorso del Sole e dei pianeti attraverso lo zodiaco. A destra potete vedere Marte e Saturno insieme in congiunzione nell'acqua che scorre dall'urna dell'Uomo d'acqua, l'Acquario. Saranno in congiunzione per diversi giorni attorno all'eclissi.

Sul lato opposto dell'immagine, a circa 60 gradi (relazione sestile) da Marte e Saturno, possiamo vedere Giove e Urano in congiunzione. Questo aspetto di 60 gradi è in relazione con Mercurio, che generalmente promuove la comunicazione (o, naturalmente, può essere causa di fallimenti nella comunicazione). Questi pianeti lenti, Giove e Urano, si congiungono circa ogni 14 anni e rimarranno in orbita di congiunzione per settimane. Quindi, questa congiunzione è poco frequente però importante, soprattutto ai nostri tempi. Il giorno dell'eclissi saranno distanti solo 2 gradi e si allineeranno esattamente il 17 aprile. Sono nelle stelle dell'Ariete. Al centro, a 30 gradi di distanza da queste coppie di congiunzioni, si trovano il Sole e la Luna in eclissi nelle stelle dei Pesci. La relazione di 30 gradi è ciò che viene chiamato semi-sestile e, sebbene spesso non utilizzato, si potrebbe dire che sia un sestile diviso più combattivo e difficoltoso. Anche Mercurio è lì, vicino alla congiunzione del Sole, in fase retrograda, cioè in avvicinamento tra Sole e Terra, con la sua congiunzione inferiore esattamente l'11 aprile. Molto vicina a Giove e Urano si trova la cometa Pons-Brooks (vedi immagine), chiamata la Cometa del Diavolo per la forma di due "corna". Quindi qui abbiamo un quadro cosmico potente ed esplicito di incontri planetari, zodiacali e di comete. Ma prima di iniziare a vedere più a fondo, dobbiamo aggiungere agli sfondi stellari zodiacali di queste congiunzioni, alcuni elementi aggiuntivi che rendono il quadro più completo. Se osserviamo la prima immagine da Stellarium e seguiamo l'allineamento da Giove e Urano, si arriva alla costellazione di Perseo, che è una sorta di figura cosmica di Micha-el. Parlerò più approfonditamente di questa costellazione e della sua storia completa nelle stelle un po' più tardi. Ma la linea di Giove e Urano è molto vicina e si avvicinerà ancor più a una stella specifica in Perseo, che è la stella Algol, l'occhio di Medusa, chiamata anche il Demone Ammiccante. Se ora andiamo nella posizione del Sole durante l'eclissi e seguiamo la linea, arriviamo all'altra estremità di questa storia di Perseo narrata dalle stelle, cioè alla stella Alpheratz, che è sia la stella sulla fronte

(terzo occhio) di Andromeda che la stella nell'ombelico (o talvolta sulla punta dell'ala) di Pegaso, l'Intelligenza Alata. In alcuni miti si dice che Pegaso sia nato dal sangue della testa mozzata di Medusa, in altri dalla testa di Andromeda. (Le figure dello Stellarium non sono esattamente fedeli all'astronomia in quanto non collega Andromeda e Pegaso. Vedi un'immagine più accurata qui sotto) Come potete vedere, ora abbiamo un quadro completo che si svolge durante l'eclissi e i giorni attorno ad essa! Come possiamo iniziare ad acquisire qualche intuizione? Come possiamo incontrare e parlare con questa immaginazione?



Per gli osservatori stellari, l'8 aprile e nei giorni precedenti e successivi, se si esce prima dell'alba, è possibile vedere Marte e Saturno sopra l'orizzonte orientale, che precedono il sorgere del Sole. Uscite e dialogate con loro. Dopo il tramonto, si può vedere Giove luminoso (Urano ovviamente non è visibile) nel cielo occidentale. Uscite e dialogate con loro. Nel Nord America, durante il giorno e verso mezzogiorno negli Stati Uniti orientali, il Sole sarà oscurato in Ariete sotto Alpheratz con Urano e Giove a 30 gradi di distanza a est e la cometa vicina, e Marte e Saturno a 30 gradi di distanza a est. ovest: una potente immaginazione. Parlate a questa eclissi e a questa immaginazione stellare! Rudolf Steiner, nei suoi versi sul

nostro nuovo rapporto con le stelle, dice che è giunto il momento per l'umanità, di uscire dal silenzio e dallo smarrimento della nostra discesa nella separazione dal mondo divino e dallo sviluppo della nostra coscienza terrena, di risvegliare nuovamente un nuovo visione spirituale e comprensione spirituale e imparare a parlare ora alle stelle. Ma parliamo di cosa? Questo è il lavoro della *Nuova Saggezza Stellare*. Si comincia imparando a conoscere gli Esseri che operano attraverso le stelle e i pianeti.

Quindi, sviluppiamo ulteriormente il nostro dialogo in questo giorno di eclissi e durante questi giorni di congiunzioni planetarie. In questa configurazione, a causa dell'eclissi, è importante portare il potere trasformativo della forza IO SONO del Sole nei nostri pensieri e sentimenti e in particolare nel regno inferiore della nostra coscienza, perché durante l'oscuramento del Sole, si scatena una sorta di effusione e rilascio nel cosmo delle forze dell'ombra e avverse che lavorano nei regni inferiori della coscienza umana indebolita. Svilupperò l'attività dell'eclissi, e in particolare il suo passaggio attraverso il Nord America e soprattutto nel cuore degli Stati Uniti, nella seconda parte di questo articolo.

Mentre scrivo questo articolo durante la settimana di Pasqua, mi rendo conto di questa immagine stellare: il Sole oscurato al centro con la congiunzione di Urano e Giove alla nostra sinistra e la congiunzione di Saturno e Marte alla nostra destra. Sorge il pensiero dei due ladroni crocifissi con il Cristo, quello a sinistra (la Sua destra) chiese perdono. Quello a destra (la sua sinistra) lo schernì dicendo che se fosse davvero Cristo, salverebbe sé stesso e loro. Anche il Cristo/Sole in quel giorno viene oscurato durante la crocifissione. Mentre procediamo con questa configurazione di Giove/Urano e Marte/Saturno, forse qualcosa di questa immagine del Golgota può aggiungere qualcosa alla nostra comprensione.

Cominciamo ad entrare in queste immagini, non tanto per arrivare a una risposta intellettuale, al "significato", ma piuttosto come una grande immaginazione vivente da trattenere nella nostra coscienza e dare poi spazio alle nostre immagini interiori per giungere a una comprensione più profonda. Se consideriamo Giove e Urano in congiunzione da un lato e Marte e Saturno in congiunzione dall'altro, abbiamo un netto contrasto. Saturno e Marte ci indirizzano maggiormente al passato. Giove e Urano ci indicano il futuro, ma con una sfida specifica legata a Urano. Saturno è la

sfera che è la grande memoria cosmica. Racchiude e registra tutto, la grande Akasha, fin dagli inizi della nostra evoluzione cosmica, che nella scienza spirituale è chiamata Antico Saturno. Saturno sostiene e ordina il karma del mondo e in questo modo serve a portare avanti la volontà del Piano Divino, del principio del Padre. In questo senso opera per riconciliare ed equilibrare il viaggio dell'umanità, per allinearla nuovamente con le intenzioni cosmiche più elevate dell'evoluzione. Saturno è sinonimo di giustizia e legge del karma, a volte come un severo giudice riguardo le conseguenze della deviazione dell'umanità dal piano divino. Ora incontra Marte, il dio della guerra. Marte rappresenta il nostro attuale stadio evolutivo che è già passato alla fase successiva. Marte rappresenta la prima metà dell'evoluzione della Terra in cui l'umanità si separò dalla guida divina per diventare ego indipendenti e sviluppare una relazione con la materia terrena, fino ad arrivare all'attuale visione materialistica del mondo. Marte porta con sé il ricordo di una passata incarnazione terrestre nell'evoluzione cosmica, chiamata nella scienza dello spirito Antica Luna, durante la quale ebbe luogo la grande ribellione e guerra in cielo, che alla fine fu vinta dagli esseri solari. (Vedi *Scienza Occulta* di Rudolf Steiner) Quindi, porta con sé una memoria di aggressione, guerra, ribellione e separazione, ma alla fine anche di riunione con il Sole. Possiamo immaginare Marte come una sfera che afferma l'indipendenza, persino l'aggressività, a causa della discesa dell'umanità nell'egoismo. Ma anche questo fa parte del Piano Divino per consentire la libertà umana in questa separazione. La scelta ora è se con questa libertà gli esseri umani si volgeranno verso un percorso di riunione con il Divino spirituale a partire dalla nuova forza del Cristo che è in loro. Questa è una scelta, non un'inevitabilità. Questi pianeti sono in congiunzione nelle stelle delle acque fluenti della vita dell'Acquario, le forze eteriche cosmiche. Questa è la costellazione zodiacale che porterà il nuovo impulso all'umanità per la prossima era culturale, l'Era dell'Acquario, o la sesta Epoca di Cultura, dopo la conclusione della nostra era attuale. L'Acquario porta con sé anche il nostro potenziale futuro di un nuovo pensiero vivente o "eterico" che possiamo sviluppare per lavorare con l'esistenza della Terra a partire da una comprensione spirituale. Ecco quindi che qui abbiamo il pianeta della legge del karma, il giudizio, che ci presenta la nostra situazione karmica, che incontra il pianeta del nostro attuale tempo materialista, ribelle,

egoistico, in quelle stelle che preannunciano il potenziale futuro che ci attende se sapremo trasformare questa umanità egoistica e separata in una che è ricettiva alle acque dell'Acquario. È la sfera di Marte in noi, la natura astrale ribelle, che deve essere trasformata per raggiungere l'Individualità Spirituale superiore che costituirà il fondamento per la nuova cultura della Sesta Era. Questa è la sfida e la domanda posta da questa congiunzione di Saturno e Marte. Tuttavia, se l'umanità non riesce ad affrontare consapevolmente questa sfida, i vecchi schemi potrebbero portare alla violenza e alla guerra. Questo è simile a livello cosmico a quando noi nella nostra quotidianità, ci rifiutiamo di trasformare il nostro sé egoistico, andando incontro così a solo più difficoltà nel nostro divenire. Le forze avversarie combatteranno per mantenere il materialismo e le leggi del vecchio mondo e bloccare le forze dell'Acquario, fissando e resistendo così all'ulteriore corretto svolgimento del karma mondiale. Saturno in astrologia è spesso chiamato il Grande Malefico, in quanto influenza planetaria negativa. Tuttavia, vista da una luce più elevata, la legge spesso dura di Saturno è solo lo sforzo superiore di riportare il karma in allineamento con il vero piano divino. Ciò è vero sia per le nostre vite individuali che per l'umanità nel suo insieme. Le azioni hanno conseguenze oggettive, non come punizione ma come riallineamento. Ciò è la questione di questa congiunzione... se prevarrà una cultura militaristica e materialistica basata solo sulle leggi del passato o se questo "dono" di Marte potrà essere trasformato per favorire il karma mondiale e muoversi verso le future potenzialità dell'acquario.

Questa è una delle immagini della più ampia tripla immaginazione. Ora, se guardiamo al lato sinistro, troviamo questo incontro relativamente raro (ogni 14 anni) di Giove e Urano. Si verifica nelle stelle dell'Ariete, cosa che non accade da più di mille anni. Tuttavia, questa congiunzione di Urano e Giove condivide una posizione nelle stelle nella quale si trovava nel 1941. Quest'anno la congiunzione esatta è a 51 gradi, che è ancora nelle stelle dell'Ariete, come possiamo vedere nella foto. Nel 1941 la congiunzione era a 55 gradi, proprio nel passaggio alle stelle del Toro. Questa posizione si trova al di sotto della stella fissa Algol, l'Occhio del Demone, della testa di Medusa. In questa congiunzione Urano/Giove abbiamo anche grandi potenzialità, ma anche grandi possibilità antagoniste. Questa congiunzione

nell'Ariete può indicare un momento di nuova visione, di nuovi ideali per il futuro, persino di illuminazione. Può diventare addirittura una sorta di



rivoluzione nella nostra visione del futuro. Steiner descrive Giove come il Grande Pensatore del cosmo. È la sfera associata non solo alla saggezza cosmica piena di vita, l'officina per così dire dei Kyriotetes, ma anche quella sfera che porta con sé la visione espansiva della lontana evoluzione futura della Terra, chiamata nella scienza dello spirito Giove Futuro. Giove può metterci in contatto con i nostri ideali più elevati, con le nostre visioni per il futuro. Urano, essendo uno dei nuovi pianeti, ha una duplice natura che dipende dal nostro sviluppo cognitivo. Può diventare la sfera della vera conoscenza immaginativa, come descritta da Rudolf Steiner, oppure può cadere nella sfera luciferica dell'illusione e di una "spiritualità" che ci porta nel passato della non-libertà. Si tornerebbe così a una spiritualità basata sul sangue e sulla nazione, una sorta di coscienza di gruppo basata su vecchi rapporti con il divino, non sulla nuova libertà spirituale che siamo chiamati a raggiungere. L'Ariete, dove si incontrano, è la prima costellazione associata all'"IO SONO", l'Ariete (Agnello) di Dio. È anche associato alla testa e allo sviluppo del pensiero, dove sperimentiamo il nostro "io". Da un lato possiamo vedere il gesto del simbolo di *Ariete* nella linea della fronte verso il naso, con un movimento verso il basso nel cervello e lo sviluppo del pensiero logico. Nella nostra attuale era della luce, siamo pronti a invertire questa spinta verso il basso nel cervello in un gesto verso l'alto verso un nuovo tipo di pensiero spirituale. Willi Sucher lo chiamava "chiaro pensiero" in contrapposizione alla chiaroveggenza [chiaro-vedere].

Questa dinamica può essere vista nella relazione di Urano e Giove in Ariete. Da un lato possiamo lavorare alla trasformazione delle nostre anime a partire dalla nuova forza IO SONO in noi. Oppure continuiamo con un

pensare del cervello basato esclusivamente sui sensi. Giove è associato a quel chakra collegato alla nuova visione, il terzo occhio sulla fronte, che possiamo vedere nell'immagine della fronte del simbolo dell'Ariete. Questa immagine del terzo occhio apparirà di nuovo in un'altra immagine stellare più tardi. Quindi, questa congiunzione in Ariete può diventare un vero e proprio appello delle intelligenze divine affinché l'umanità elevi il suo pensiero al nuovo, ascenda agli stadi più elevati della conoscenza e crei nuovi ideali e nuove forme per il futuro. Tuttavia, abbiamo due elementi che si aggiungono a questa importante congiunzione di Urano e Giove in Ariete. Uno è che la congiunzione è sotto la stella Algol, nella testa di Medusa. L'altra è la cometa di Pons-Brooks che passa davanti a questa congiunzione. Mi rivolgerò a Pons Brooks nella seconda parte di questo articolo.

Come possiamo comprendere la stella Algol? È contenuto nella storia più ampia di Perseo (Mercurio/Micha-el) che si può leggere da soli. Dobbiamo vederlo nel pieno contesto della battaglia di Michele per elevare l'intelligenza terrena morta a intelligenza cosmica. La battaglia per il nostro pensiero. Questa storia è raccontata nelle costellazioni che vanno da sopra il Toro/Ariete, dove Perseo si trova nel cielo, fino ai Pesci, dove Pegaso sta sopra. Il mito è una storia potente dell'evoluzione del pensiero nella coscienza greca. In breve, Perseo, metà umano e metà divino, viene inviato per uccidere Medusa, una creatura un tempo bellissima, una delle Gorgoni anch'essa metà umana e metà divina, che ha serpenti (antico simbolo di saggezza) come capelli. Se qualcuno la guardava negli occhi, era trasformato in pietra. Perseo, cinto nell'armatura del dio, usò il suo scudo per proteggersi dal suo sguardo e le tagliò la testa. Mentre tornava a casa attraverso l'aria con i suoi sandali alati, vide Andromeda, la principessa figlia di un re e di una regina, che era incatenata a una roccia in riva al mare e sul punto di essere divorata da un mostro marino, Cetus (la costellazione sottostante l'eclittica). Diresse prontamente lo sguardo della testa di Medusa verso il mostro marino trasformandolo in pietra. Così, salvò Andromeda (l'immagine dell'anima umana). Questa è una meravigliosa storia dell'evoluzione del pensiero. Perseo e i Greci dovevano superare l'antica e decadente chiaroveggenza divenuta mortale della Medusa dalla testa di serpente e salvare l'anima umana dall'essere divorata dal mostro

marino, dalle forze oscure dell'istinto, attraverso le nuove facoltà del pensiero. Da Andromeda, l'anima salvata, nasce Pegaso, la nuova intelligenza alata, di cui parleremo più avanti.

Il nome della stella Algol deriva dal nome arabo Ra's al Ghul, la Testa del Demone. Al Ghul significa letteralmente Creatore di dispetti (Mistificatore), e il nome appare ancora nella nostra parola ghoul [demone]. Gli Ebrei la conoscevano come Testa di Satana. È stato anche associato a Lilith, la leggendaria prima moglie di Adamo, il vampiro notturno del mondo inferiore. I cinesi lo chiamavano Cadaveri ammassati. Era considerata dai primi astrologi “la stella più sfortunata, violenta e pericolosa del cielo”. (da Star Names di Richard Hinckley Allen, 1889) Quindi, qui abbiamo questa importante congiunzione di questi due pianeti in Ariete, sotto Perseo, associata al potenziale per un nuovo pensiero e una nuova visione per il futuro, che ha luogo sotto questa stella Algol. Ciò rappresenta una sfida per l'umanità per quanto riguarda il potenziale di Giove e Urano in Ariete. Possiamo lavorare sulle nostre facoltà animiche o cadiamo nella tendenza luciferica di Urano e nella forza mortale della stella Algol di Medusa? La loro precedente congiunzione sotto Algol avvenne nel 1941, che ovviamente ricordiamo come un periodo di grandi e terribili eventi mondiali. Nel 1940-41 ci fu anche un'altra Grande Congiunzione di Saturno e Giove, questa volta in Ariete! Sebbene non sia possibile formare un nesso causale con queste congiunzioni, vale la pena considerare in relazione a questa attuale congiunzione, il male all'opera nel mondo contro la libertà umana e il nuovo IO SONO del Cristo e la coscienza di gruppo del nazionalismo era un attacco alla fioritura spirituale che doveva svilupparsi soprattutto nell'Europa centrale. Proprio quell'anno abbiamo avuto Pearl Harbor; La Germania invade l'Unione Sovietica, gli Stati Uniti entrano in guerra in Europa, il plutonio (l'ingrediente della bomba atomica) viene per la prima volta prodotto e isolato per primo.

Quindi, qui possiamo vedere i due grandi pianeti esterni di Giove e Saturno, che portano il karma mondiale e la visione per il futuro, dispiegare l'impulso continuo del loro incontro nel dicembre 2020. Ora incontrano questi altri pianeti in sfondi stellari molto particolari, e tutto ciò al momento di questa eclissi solare. Entrambi pongono grandi domande sulle scelte e sulle direzioni che prenderemo come umanità.

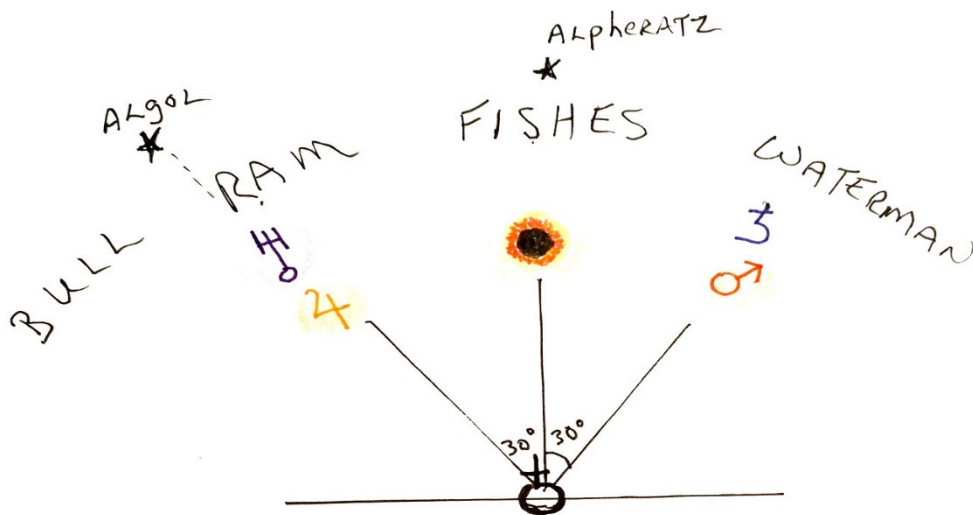
Solo da queste configurazioni, senza una visione del potere dell'IO SONO spirituale nell'umanità, si può immaginare qualcosa di piuttosto instabile ed eventi potenzialmente distruttivi sul piano mondiale, dalle guerre ai terremoti, scuotere le fondamenta della nostra esistenza nella speranza di risvegliarci alla nostra umanità e al nostro vero compito. Nella loro relazione d'aspetto, ci sarà una comunicazione produttiva o una rottura e un fallimento nella comunicazione? Riusciremo a raggiungere una nuova coscienza che possa condurci verso il futuro? Oppure le forze che vogliono rimanere aggrappate al passato si batteranno per la supremazia?

Ora possiamo spostarci al centro di questa configurazione, il Sole, l'immagine cosmica dell'IO SONO che entra in eclissi totale. Approfondirò l'eclissi stessa nella Parte 2. Ma ora esamineremo la sua posizione come parte di questo triplice tema nei cieli, il contesto planetario più ampio dell'eclissi. Il Sole si trova nelle stelle dei Pesci, le stelle della nostra epoca di cultura. Un pesce nuota verso l'Ariete, il pensiero sviluppato dai tempi greco-romani e l'indipendenza dagli dei che ci ha portato. L'altro pesce nuota verso l'Acquario, che preannuncia il futuro pensiero eterico della prossima era. Ci troviamo nella nostra epoca tra i due, nell'epoca che Rudolf Steiner una volta descrisse come l'epoca in cui l'umanità impara a camminare sulle proprie gambe. Siamo ben oltre la metà della nostra era, astronomicamente (rispetto a culturalmente) a solo poche centinaia di anni dall'alba della sesta epoca. Siamo ormai entrati nella transizione dal vecchio al nuovo. È necessario prepararsi. Il Sole si trova in questo giorno anch'esso sotto la stella del terzo occhio dell'Anima, Andromeda, da cui nasce la nuova intelligenza alata, Pegaso. Anche qui abbiamo un'altra immagine associata al pensiero e all'“occhio”. Giove, il chakra del terzo occhio con Urano, potenziale di illuminazione, in Ariete, sono sotto la stella demoniaca, l'occhio mortale di Medusa. Sole e Luna si eclissano sotto l'occhio sulla fronte di Andromeda.

Va menzionato anche un altro elemento planetario. Mercurio è vicino in questa immagine, ora si trova tra il Sole e la Terra in esatta congiunzione inferiore l'11 aprile. Nella sua ricerca sui gesti planetari durante i Tre Anni dell'incarnazione del Cristo, Willi Sucher ha seguito i movimenti di Mercurio durante quel periodo e li ha associati ai cosiddetti Sette Segni del Cristo. Il gesto di Mercurio, come messaggero degli dei, è comprensivo del

suo movimento dalla congiunzione superiore dove “prende” sostanza dal cosmo e poi diventa retrogrado ponendosi tra la Terra e il Sole per “consegnare” questa sostanza all'umanità.

Uno di questi sette segni di Cristo avvenne con il gesto completo di Mercurio dalla congiunzione superiore in Acquario alla congiunzione



inferiore in Pesci. Era il segno della Nutrizione dei 5.000. In questo segno, il Cristo ha raccolto, si potrebbe dire, il “nutrimento”, il cibo spirituale dell'Acquario, che è stato poi portato giù in Pesci per nutrire l'umanità della futura 5a Era (i 5.000). Questa congiunzione inferiore di Mercurio che si verifica nel periodo attorno a questa eclissi è una ripetizione di questo segno del Nutrimento dei 5.000. Può diventare per noi una memoria viva, addirittura un archetipo per le nostre azioni, di questo gesto originale di Mercurio Cristo. Possiamo emulare questo atto nel nostro operare per portare il nutrimento vivente dalle acque dell'Acquario soddisfacendo così il bisogno della nostra epoca, che è quello di iniziare a lavorare dallo spirituale in modi pratici per avanzare verso il futuro.

Non mi illudo che questi allineamenti planetari durante l'eclissi, come descritto sopra, non abbiano conseguenze altamente esplosive per il mondo. Eppure, come annunciato dalla Grande Congiunzione, la nuova iniziazione, il nuovo annuncio per l'umanità avverrà attraverso la catarsi, una dolorosa purificazione e bilancio del nostro karma per risvegliarci in nuovi modi. Credo che in questi tempi difficili di opposizione, violenza e distruzione si possano testimoniare e, forse proprio per questo, nuovi segni di luce

spirituale e speranza per il futuro. C'è una sorta di risveglio che nasce dalla distruzione. Possiamo solo avere fiducia che i pochi che si uniscono consapevolmente allo spirito guida del nostro tempo, possono avere un effetto profondo nel contrastare gli sforzi di opposizione al nostro divenire umano. Come possiamo penetrare in una vera visione di ciò che si sta realmente svolgendo nelle attuali lotte delle potenze mondiali come una battaglia spirituale per l'anima dell'umanità? Le potenzialità spirituali superiori di queste configurazioni possono essere fonte di grande speranza. Dobbiamo essere consapevoli delle realtà del mondo che ci circonda e tuttavia perseverare con fiducia nell'“aiuto sempre presente del mondo spirituale”.

Concludo questa Parte 1 con una citazione di Steiner, da una conferenza tenuta durante il Convegno di Natale di 100 anni fa. Sebbene possa sembrare piuttosto desolante, vi è racchiusa una realtà e allo stesso tempo una speranza per il futuro.

..l'epoca in cui l'umanità, se vorrà rimanere nel vecchio materialismo – e gran parte dell'umanità lo desidera – cadrà inevitabilmente in un terribile abisso. Tali individui non hanno assolutamente altra alternativa se non quella di affondare e diventare subumani; semplicemente non saranno in grado di mantenersi al livello umano... Se vogliamo mantenerci al livello umano, dobbiamo aprire i nostri sensi alle rivelazioni spirituali che sono state nuovamente rese accessibili a partire dalla fine del XIX secolo. Questa è ora una necessità assoluta.

La Storia alla luce dell'antroposofia, 29 dicembre 1923

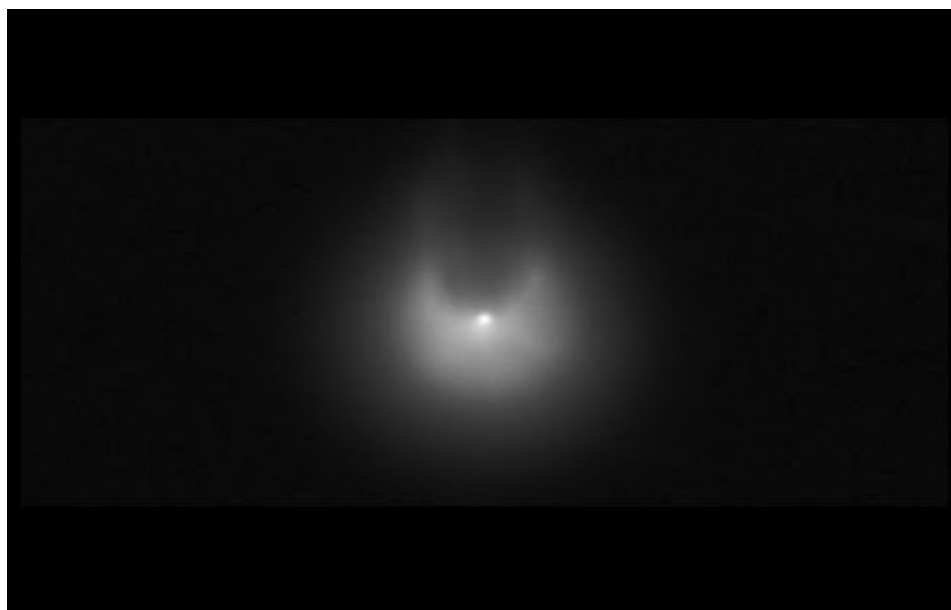
8 Aprile

ECLISSI SOLARE E ALLINEAMENTI PLANETARI

PARTE 2

Prima di passare all'eclissi, diamo un'occhiata alla cometa Pons-Brooks menzionata nella parte 1 dell'articolo. Si prevede che raggiungerà la sua massima luminosità nel mese di aprile, al momento del suo massimo avvicinamento - al perielio - proprio a ridosso dell'eclissi totale e molto vicino a Giove e Urano. A seconda della sua attività potrebbe essere visibile durante l'eclissi, poiché ora non può essere vista nel cielo notturno. Quindi, abbiamo l'evento molto insolito di un'eclissi solare totale con una cometa che passa nelle vicinanze. È chiamata "*Cometa Cornuta*" o "*Cometa del Diavolo*" per la caratteristica forma a corno della sua coda (vedi immagine sotto). È stata anche chiamata la "*Madre dei Draghi*", perché è la cometa-madre che porta lo sciame meteorico delle Draconidi, dalla regione del *Draco*, la costellazione del Drago, durante la prima settimana di ottobre, subito dopo il giorno di Micha-el (29 settembre). Questa cometa è una cometa periodica, come la cometa di Halley. Ha un ritorno ogni 70-71 anni circa. Fu scoperta per la prima volta nel 1812 e poi di nuovo nel 1883. Il suo ultimo ritorno avvenne nel 1953 e ora rieccola di nuovo nel 2024. Il prossimo ritorno sarà nel 2095.

Le comete provengono dalle regioni che circondano il nostro sistema solare, dalla cintura di Kuiper e dalla grande sfera cosmica circostante la nube di Oort.

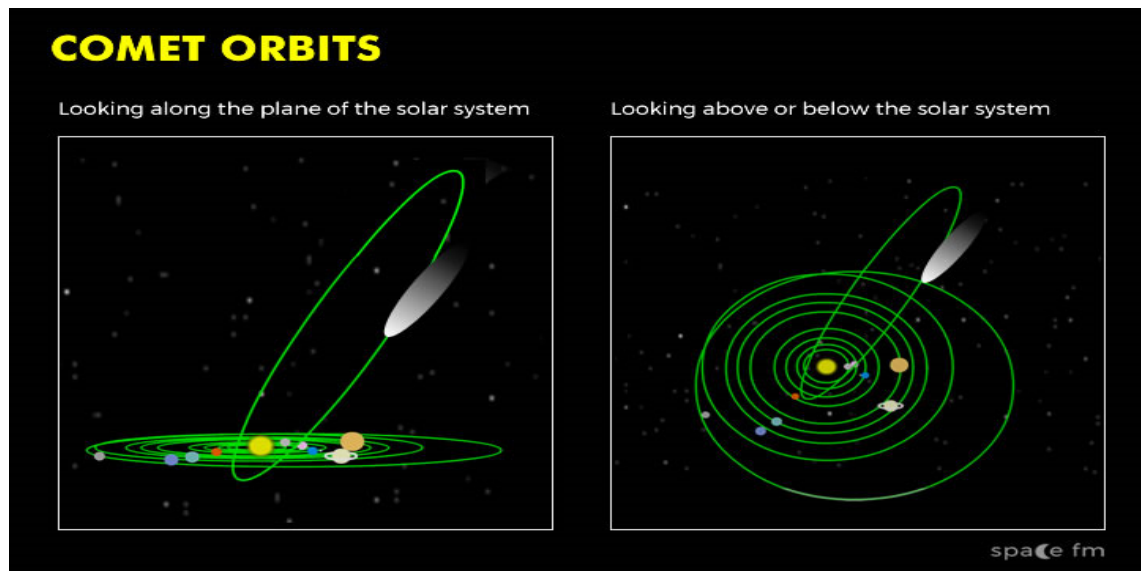


L'8 aprile ci troveremo in una situazione unica tra la Terra, la Luna e la Stella Fissa (il nostro Sole), mentre si avvicina al nostro Sole anche una cometa. Con la cometa, dalle più estreme lontananze della Luna, abbiamo un'entità attiva, l'entità che opera in un'eclissi, che blocca la vita/luce dalla nostra Stella. La Luna è un corpo sovra-incarnato morto e mineralizzato, che ha un ritmo molto regolare attorno alla Terra. Rudolf Steiner descrive tutti i corpi lunari come 'cadaveri' dei loro corpi planetari, espulsi dal pianeta. La cometa, invece, appare come un fulmine che sfreccia inaspettatamente e imprevedibilmente (ad eccezione di alcune comete periodiche) attraverso il cosmo, come una forza puramente spirituale, raccogliendo lungo il suo viaggio l'astralità densa e dannosa come suo 'corpo', fino a scomparire di nuovo dal nostro sistema solare spaziale, nella dimensione spirituale da cui proviene.

L'immagine qui sotto fornisce un quadro della qualità radicalmente diversa della cometa rispetto al nostro sistema solare. Sebbene in questa immagine l'orbita della cometa sia tracciata come un'ellisse, Rudolf Steiner dice che questa 'orbita' è un'illusione materialistica basata su calcoli. Secondo Steiner, dalla sua scomparsa alla sua ricomparsa la cometa non è presente nel nostro mondo spaziale, quale noi lo conosciamo. *La visione occulta tuttavia, ci mostra che in realtà, proprio quando la cometa scompare dalla vista fisica, si dissolve e continua il suo cammino attraverso un mondo non limitato alle tre dimensioni ordinarie dello spazio; nel mondo ordinario non esiste più. In realtà scompare da un lato e riappare dall'altro.* (vedi fonte di riferimento di seguito).

È qualcosa di simile a quello che accade all'individualità umana, che lascia la vita terrena come una tal persona, ma si reincarna come un altro individuo. Come dice la dottoressa Elisabeth Vreede nelle sue lettere ai membri della Società Antroposofica: *l'identità di due comete non può essere stabilita più di quanto si possa stabilire l'identità tra Raffaello e Novalis [la sua reincarnazione] con mezzi puramente esteriori. L'unità di fondo è un impulso spirituale nel mondo soprasensibile.* (La dottoressa Elisabeth Vreede era una collega di Rudolf Steiner e fu da lui nominata capo della sezione matematico-astronomica della Società a Dornach. Fu

mentore e collega di Willi Sucher fino alla sua morte, nel 1943. Questa citazione è dalla Lettera 10, giugno 1929).



Ma a cosa serve la cometa? (da *Le entità spirituali nei corpi celesti e nei regni della natura*, Helsinky, conferenza 7, GA 136):

“Anche osservando la vita umana sulla Terra, sappiamo già dalla scienza occulta elementare che essa genera una somma di entità e di forze astrali, di forme astrali, che sono propriamente dannose e di ostacolo alla vita. Dall’uomo si effondono infatti di continuo pensieri errati, o brutti, o cattivi: sono realtà che escono nel mondo astrale e continuano a vivere in esso. Cosicché la sfera astrale di un pianeta è piena non solamente delle sostanze normali della sua entità animica, ma anche si sostanzia astrale effusa. Se poi si prendessero in considerazione tutte le forze dannose prodotte dai diversi spiriti luciferici, in un sistema planetario si scoprirebbe una quantità enorme di sostanze astrali nocive. Lo sguardo occulto che abbia l’occasione di osservare per un certo tempo la vita di una cometa, scopre il fatto curioso in genere che ogni fenomeno meteorico nel nostro sistema planetario, tende continuamente a raccogliere intorno a sé i prodotti astrali dannosi del sistema e ad eliminarli da esso... (...) i guasti maggiori, quelli dovuti agli spiriti luciferici, vengono eliminati dal sistema planetario ad opera delle comete. (...)

Dobbiamo dunque considerare la vita delle comete come un fattore di continua purificazione del sistema planetario, un po' come lo sono i temporali. Mediante l'attraversamento del sistema planetario da parte della cometa, si cerca di eliminare in esso i danni prodotti dalle irradiazioni astrali dannose dei diversi esseri”.

E inoltre, con particolare riferimento alla cometa di Halley, un'altra cometa periodica come l'attuale cometa di Pons-Brooks, da *L'evento della comparsa del Cristo nel mondo eterico*, GA 118,4 *I segreti dell'Universo. Comete e Luna* - Stoccarda, 5 marzo 1910:

*“La cometa è dunque un qualcosa di elementare, un qualcosa che ci scuote, e che in un certo modo è necessario perché il corso progressivo dell'evoluzione venga adeguatamente sorretto da parte del cosmo... (...) Ora, l'azione della cometa si esplica come segue. Quando l'io umano avanza di un certo tratto, affinché possa avanzare l'uomo nella sua interezza bisogna che vengano adeguatamente modificati anche il corpo fisico e il corpo eterico o vitale. Se l'io, nel diciannovesimo secolo, ha da cambiare il suo modo di pensare rispetto al secolo diciottesimo, deve pur esserci qualcosa che modifichi l'espressione esteriore dell'io nel corpo fisico e nel corpo eterico o vitale, e questo qualcosa è la cometa! **La cometa agisce sul corpo fisico e sul corpo eterico o vitale dell'uomo facendo sì che il corpo fisico e il corpo eterico o vitale dell'uomo creino in effetti degli organi, dei fini organi, adatti all'ulteriore evoluzione dell'io, di quell'io che si è sviluppato come io cosciente in particolare dopo l'avvento dell'impulso del Cristo sulla Terra. Da allora in poi le apparizioni delle comete significano che l'io, nel suo ininterrotto e progressivo evolversi, nel suo evolversi di tappa in tappa, riceve in dotazione degli organi, degli organi cioè fisici ed eterici, fatti appunto in modo che questo io progredito possa valersene.**”*

In questa citazione possiamo forse vedere alcuni dei punti sollevati nella Parte 1 sulle sfide e le domande delle configurazioni planetarie in relazione al risveglio della 'nuova vista' o del nuovo pensiero richiesto dai tempi, e alle sfide karmiche affrontate con le vecchie forze ritardanti all'interno dell'evoluzione. Qui possiamo ricordare il compito karmico di Saturno che ora incontra Marte, il pianeta bellicoso; o Giove, che regge il futuro progresso dell'evoluzione incontrando Urano, con il suo potenziale di

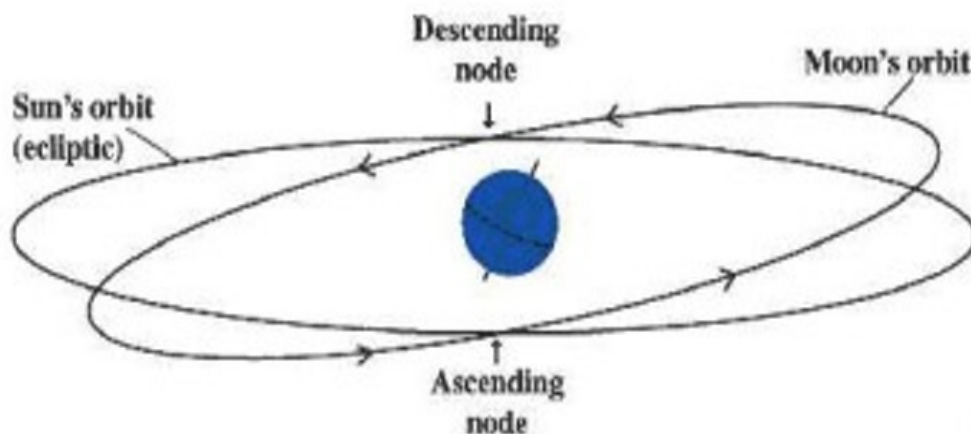
impulsi rivoluzionari e persino di illuminazione. Dal ‘temporale’ cometario di purificazione delle forze astrali, e dal rilascio dell'astralità dannosa e distruttiva durante l'eclissi solare, forse qualche nuovo elemento è in grado di entrare nella nostra coscienza. Questa cometa viene inviata dalle più alte Gerarchie spirituali oltre le sfere planetarie per ‘scuoterci’ affinché “*venga adeguatamente sorretto*” il “*corso progressivo dell'evoluzione*” e “*l'ulteriore sviluppo dell'Io*”.

Ora possiamo passare all'eclissi solare dell'8 aprile. Per un video del percorso dell'eclissi sul Nord America:

<https://c.tadst.com/gfx/eclipses2/20240408/anim2d-380.mp4>

Il centro rosso più scuro nel video è il percorso nella sua totalità.

Ad ogni Luna nuova, ovviamente, la Luna si frappone tra la Terra e il Sole, ma durante un'eclissi questo allineamento avviene in uno dei due Nodi Lunari, che sono i due punti sul piano dell'eclittica in cui il percorso della Luna interseca il cammino del Sole.



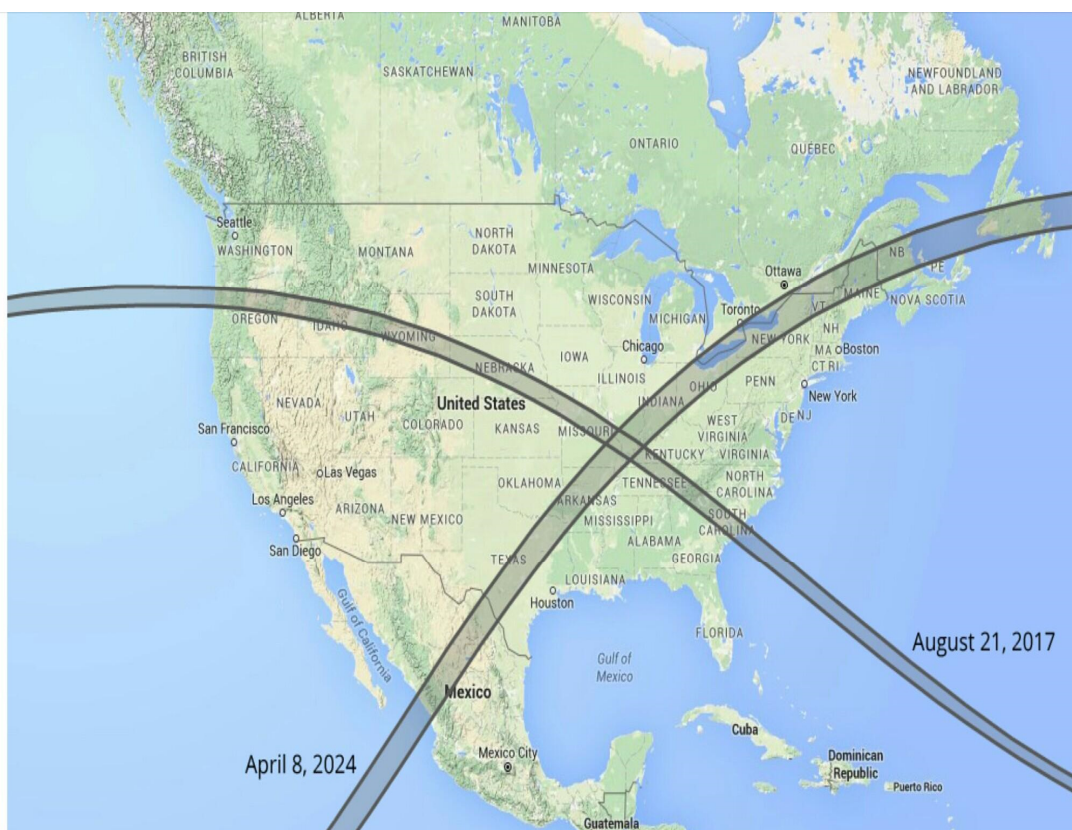
I Nodi lunari sono porte spirituali, o portali, dalla sfera della Luna alla sfera del Sole. Quindi, se la Luna entra nel Nodo Lunare nello stesso momento in cui si frappone tra la Terra e il Sole, la Luna si trova in quella porta e il Sole viene bloccato verso la Terra in un'eclissi, che può essere parziale o totale a seconda dell'ora e dell'angolo esatti di questo

allineamento. Questo momento dura solo pochi minuti in ogni luogo del globo poiché la Luna e la Terra continuano a muoversi, così che anche l'ombra si muove sulla faccia terrestre nel corso della sua rotazione.

L'8 aprile il Sole sarà oscurato da un'eclissi solare totale. Come mostra l'immagine qui sotto, il percorso di questa eclissi totale si snoderà in direzione Sud/Nord dal Messico attraverso il cuore degli Stati Uniti, per giungere fino al Nord-Est. Ogni eclissi può essere intesa come un essere che ha una biografia. Ha una nascita, una maturazione, un declino, una morte. Il ciclo di vita degli esseri dell'eclissi è definito dai cicli di Saros. Ogni ciclo di Saros dura circa 18 anni ed è legato al ciclo completo dei Nodi Lunari. Quindi, un Saros può essere paragonato a un anno di vita umana, se si considera la sua vita biografica. Ogni essere-eclissi vive per oltre 70 cicli Saros, che coprono circa 12-13 secoli in totale. L'essere dell'eclissi che si manifesterà come questa Grande Eclissi Americana è conosciuto in astronomia come Saros 139. Questa eclissi è 'nata' il 17 maggio 1501 e completerà il suo ciclo di vita dopo 1262 anni, il 3 luglio 2763. Questa è la 30a eclissi di 71, in questa biografia di Saros, equivalenti quindi al 30° anno del suo ciclo di vita.

Di seguito è riportata un'immagine del percorso dell'ombra di questa eclissi solare:



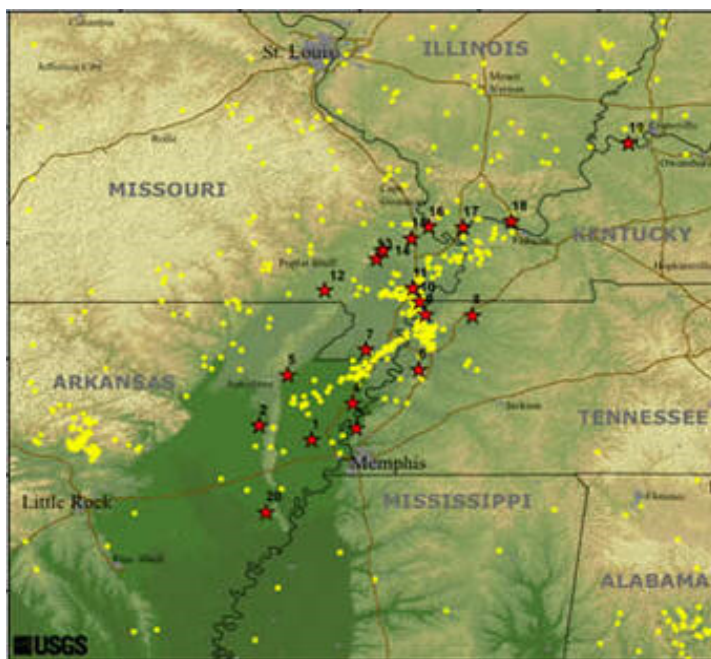


Rudolf Steiner parla di queste eclissi solari, quando la Luna ‘blocca’ il Sole proiettando un cono d'ombra sulla Terra. Quest'ombra crea una sorta di percorso a imbuto, che consente alle forze oscure e distruttive della Terra di essere rilasciate nel cosmo, senza che la forza del Sole le trattenga. L'eclissi serve quindi come una sorta di ‘valvola di rilascio’ per le forze astrali distruttive accumulate dagli esseri umani e da altre entità distruttive, che lasciano la Terra. Lo paragona a qualcosa di simile a una valvola del vapore, che rilascia la pressione accumulata. In quanto esseri umani sulla Terra, se siamo sensibili a questo, potremmo forse sperimentare un'ondata di forze distruttive del male fuoriuscire dalla Terra per essere portate nel cosmo. C'è una ragione se i popoli primitivi temevano molto queste eclissi solari, quando il Sole vivificante veniva oscurato e le crescenti forze del male si scatenavano nei cieli. Questo oscuramento, secondo Rudolf Steiner, permette la liberazione delle forze luciferiche negli spazi cosmici, dove poi possono produrre altri disastri. In questa eclissi abbiamo anche la cometa nelle vicinanze, come una sorta di temporale astrale purificatore, che spazza via le forze astrali distruttive per ripulire il mondo astrale e portarle fuori dal sistema solare. Quindi possiamo considerare questa duplice attività forse come una sorta di rilascio e

sgombero di queste forze nel cosmo. È un mistero come tutta questa attività di eclissi, comete e configurazioni planetarie in questo momento si manifesterà e si svolgerà sulla Terra.

Per aggiungere un altro elemento a questa incognita, mentre penso al rilascio dell'astralità negativa, penso anche che quest'eclissi avviene sette anni dopo un'altra eclissi totale americana, avvenuta nell'agosto 2017, che ha attraversato da Nord a Sud gli Stati Uniti attraverso il cuore del Paese, e poi è scesa attraverso il Sud-Est. Di seguito è riportata un'immagine dell'incrocio dei percorsi di queste due eclissi:

Un elemento importante riguardo all'avvicinarsi dell'eclissi l'ho scoperto ascoltando una recente presentazione sulla geografia spirituale degli Stati Uniti, tenuta da Robert Karp, e in seguito ho fatto alcuni approfondimenti con lui. Se consideriamo i potenziali tipi di 'rilascio' delle forze distruttive del male dalla Terra durante un'eclissi solare, dobbiamo ovviamente considerare le forze sotterranee catturate sotto la superficie terrestre, nei contro-eteri. Nella sua presentazione, Robert ha parlato di una regione fessurata nel cuore degli Stati Uniti che ha un potenziale sismico. Anche l'immagine della 'fessura' della placca tettonica nel cuore degli Stati Uniti avrà un significato per quelli di noi che stanno vivendo attualmente la situazione negli Stati Uniti. L'ultimo grande terremoto si verificò nel 1811/1812, e fece invertire temporaneamente il flusso del fiume Mississippi. Questa regione nel cuore degli Stati Uniti è chiamata 'zona sismica New Madrid'. Parlando con Robert, ho guardato la mappa dell'intersezione dei due grandi percorsi dell'eclissi totale attraverso gli Stati Uniti e ho scoperto che il centro di questa grande croce dei percorsi delle eclissi era in questa zona di faglia sismica, dove si incontrano Illinois, Kentucky e

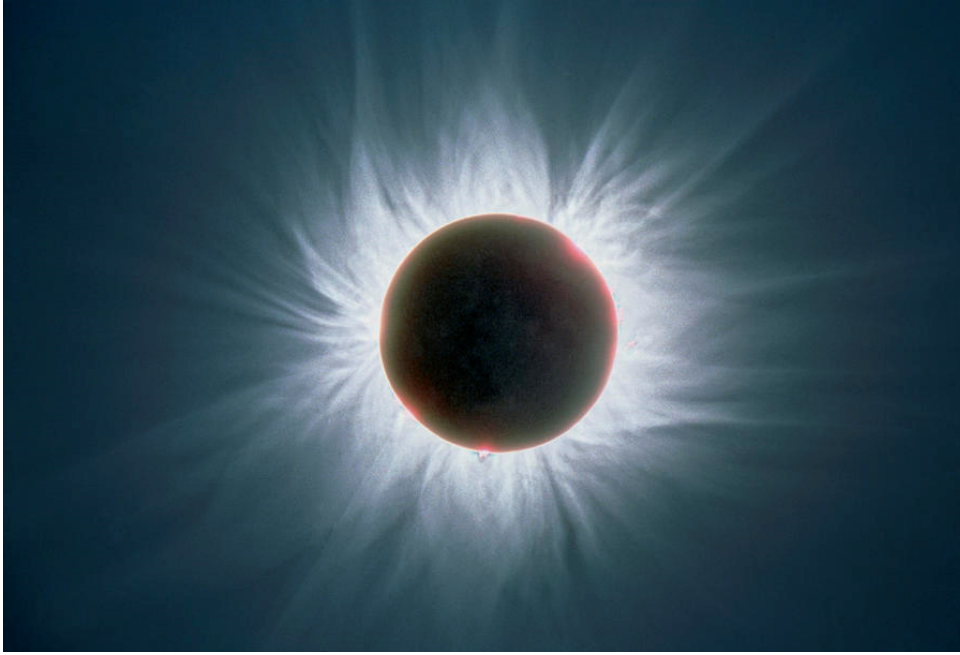


Missouri, con il punto d'incrocio esatto vicino a una piccola città nel sud dell'Illinois. Si tratta di un aspetto che merita sicuramente di essere preso in considerazione in vista dell'evento.

Ma come possiamo affrontare consapevolmente questa eclissi? Una risposta si trova nell'apparizione del Sole durante l'eclissi (vedi immagine sotto). Il centro del Sole è oscurato dall'ombra della Luna, ma questo permette di avere una bellissima vista della corona, che irradia tutt'intorno al Sole, e che in realtà è visibile solo durante il periodo dell'eclissi. Con il portale del Sole oscurato, la luce vivente del Sole non fluisce verso la Terra per assorbire e intercettare il flusso astrale dalla Terra. Il quale viene pertanto rilasciato nel cosmo, come indica Rudolf Steiner, per creare problemi lì. Possiamo vedere chiaramente questa bellissima corona, e dovremmo concentrare i nostri pensieri sul potere della forza del Cristo che si irradia in tutto il cosmo da questa corona del Sole, e sulla forza che ora



risplende dall'interno della Terra attraverso l'unione degli esseri umani con questo potere spirituale. L'eclissi non è un momento per meditare nell'interiorità, ma per essere completamente svegli alla forza del Cristo dentro di noi, per portare quella luce in questo tempo d'ombra. Dobbiamo anche considerare i suggerimenti sugli eventi stellari descritti nella Parte 1, perché questi eventi di eclissi e localizzazione di comete partecipano tutti alla saggezza e al contesto più grande delle relazioni reciproche fra le Intelligenze cosmiche degli esseri planetari e delle stelle.



Per concludere, vorrei condividere la mia citazione preferita di Rudolf Steiner sul nostro rapporto con il cosmo:

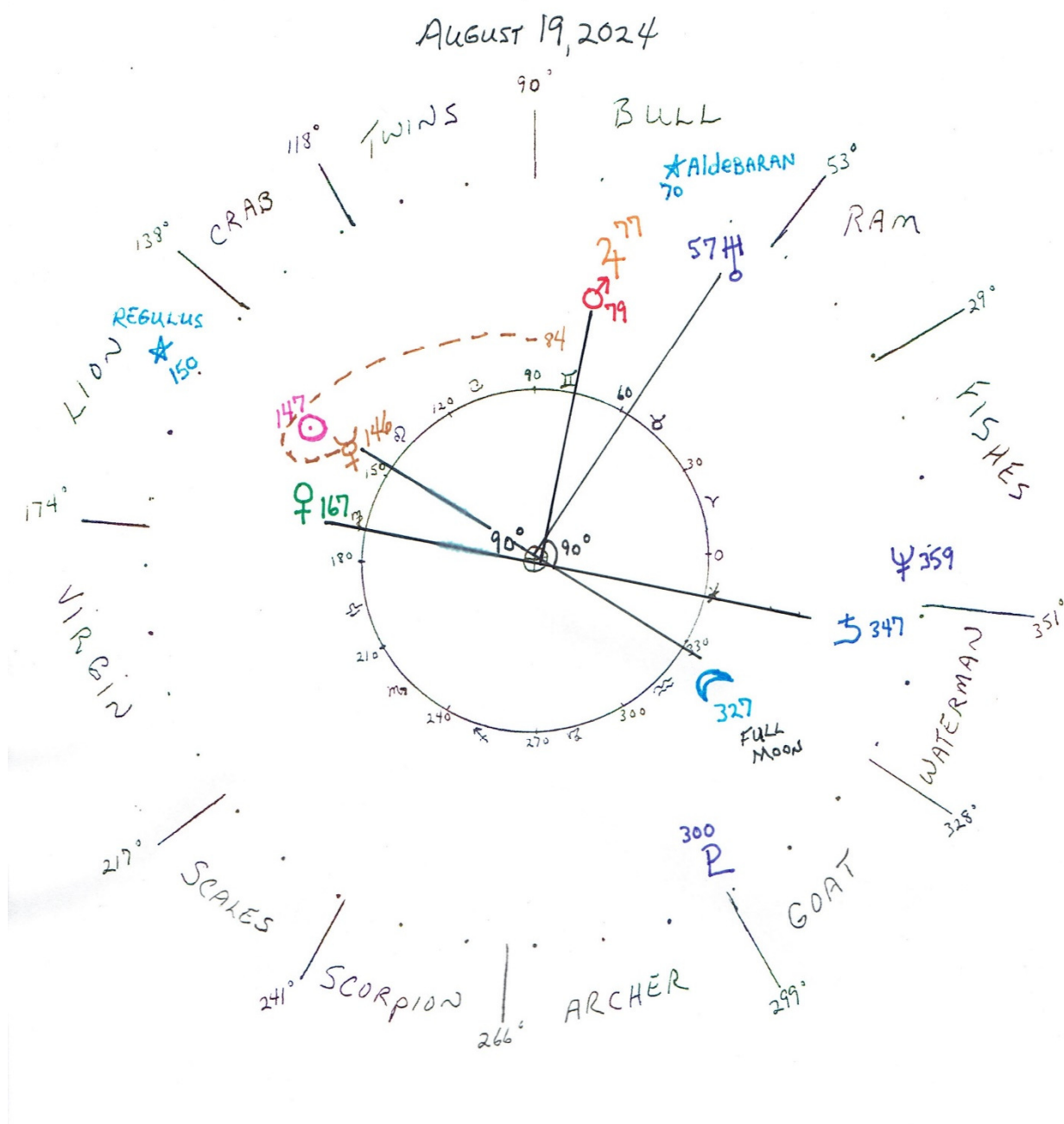
“Guardando in questo modo allo spazio celeste, se ne può ricavare anche un’impressione morale: lasciando agire un poco su di noi le poderose attività delle Gerarchie nello spazio celeste, noi veniamo allontanati dalle passioni, dalle brame, dalle rappresentazioni suscitate dalla vita fisica terrestre. Sono essenzialmente queste rappresentazioni, questi istinti, queste passioni suscitate dalla vita fisica terrestre a spargere sull’evoluzione della Terra i germi di ciò che divide gli uomini in partiti e fazioni, di ciò che fa diventare gli uomini partigiani o avversari delle diverse correnti. Si perviene a una certa libertà, in un senso morale superiore, se almeno per qualche istante ci si solleva dall’osservazione del terrestre, per innalzarsi fino ai mondi degli Esseri spirituali operanti nell’universo. Ci liberiamo in questo modo da ciò che gioca nei nostri istinti egoistici, che sono proprio la cagione di tutte le lotte e di tutte le meschinità che imperversano sulla Terra. È perciò il mezzo più sicuro per realizzare gli alti ideali della vita antroposofica, se ogni tanto innalziamo lo sguardo ai mondi degli astri e alle loro guide spirituali, alle Gerarchie.

(...) Bisogna però imparare a leggere la possente scrittura che si presenta nelle forme e nei moti dei corpi celesti, a leggere che proprio quegli

stessi spiriti, non spiriti diversi, operano per ogni singolo uomo sulla Terra e appartengono a tutti gli uomini.”

(da *Le Entità spirituali nei corpi celesti e nei regni della natura*,
Helsinki, conferenza 10, GA 136)

19 Agosto



Il 19 agosto tutti i pianeti, eccetto Plutone e Nettuno, saranno impegnati in conflittuali e combattive formazioni *T-quadrante*. È come se l'intero regno delle intelligenze planetarie fosse impegnato a lavorare attraverso conflitti e opposizioni, ad angoli retti l'uno rispetto all'altro. Centrale in questa configurazione è il Grande Quadrato di Saturno e Giove, che è, si potrebbe dire, il primo punto di sviluppo significativo nella

biografia ventennale della Grande Congiunzione del Solstizio/Natale, 2020. Questo Quadrato si estenderà fino ad agosto. Inoltre, poiché questi pianeti saranno in movimento retrogrado nel corso dell'anno (Saturno è attualmente retrogrado), questo aspetto del quadrato si ripeterà altre due volte nel corso dell'anno a venire: alla vigilia di Natale, 2024 e il 15 giugno 2025. Quindi, l'espressione del Grande Quadrato si relazionerà con l'umanità per il prossimo anno. La Grande Opposizione (5 volte tra dicembre 2029 e ottobre 2031) e la Grande Quadratura conclusiva (2035) sono gli altri momenti biografici di interesse prima della prossima Grande Congiunzione del 2040. Attualmente quasi tutti i pianeti sembrano essere coinvolti in conflitti o relazioni conflittuali, il che dice qualcosa su questo momento biografico dell'impulso centrale o tema inaugurato a Natale 2020. Per approfondire tutte queste relazioni ci vorrebbe un piccolo libro, ma cercherò di dare alcune indicazioni primarie su di esse e su come potremmo affrontarle.

Quando ci si sforza di comprendere le stelle come espressione del linguaggio delle intelligenze cosmiche, è importante tentare di mettere in movimento la nostra coscienza per sperimentare i gesti – quali formazioni nel tempo - che possono diventare una sorta di rappresentazione vivente o immaginazione che può rivelarsi. Inoltre, centrale per una nuova Saggezza Stellare è la consapevolezza della nostra nuova relazione con le stelle, come dato da Rudolf Steiner nel mantra del 25 dicembre 1922 (parafrasato): *Le stelle un tempo parlavano all'umanità... ma ora sono silenziose. Eppure nel silenzio cresce ciò che gli uomini dicono alle stelle. Prendere consapevolezza di questo "dialogo" ci condurrà verso il divenire dell'Uomo Spirito.* Quindi, cosa significa che le stelle ora sono silenziose? Come possiamo allora "sentire" il loro parlare? Il punto qui non è che le stelle non parlano, ma che non parlano all'umanità alla nostra attuale coscienza da quando ci siamo separati dal divino spirituale e siamo discesi nell'indipendenza e nel pensiero legato al cervello. Non è più opportuno che ci lasciamo guidare da forze esterne a noi, ma dobbiamo imparare, grazie al nostro impegno per la conoscenza spirituale, a elevare di nuovo la nostra coscienza verso di esse, in modo da poterci unire liberamente a loro per servire il piano divino superiore dell'evoluzione e il compito di diventare veramente umani. In questo modo ci uniamo al dialogo e portiamo qualcosa alle stelle dalla

nostra umanità. Parliamo a loro e con loro. Questo è il compito di una nuova Saggezza Stellare.

In secondo luogo, dobbiamo capire che queste configurazioni stellari, se non vengono assunte consapevolmente dalla conoscenza spirituale, serviranno i nostri impulsi inferiori. Per esempio, cosa che vedremo in questa configurazione, Marte può operare in modo aggressivo nel confronto bellico al servizio di poteri egoistici o può diventare un combattente per il coraggio della verità di servire gli esseri evolutivi. Saturno può sembrare un severo giudice del karma che applica rigorosamente vecchie forme del passato o può risvegliarci al grande piano dell'evoluzione e alla nostra responsabilità di accettare le conseguenze del nostro passato e portare guarigione per il futuro. È qui che possiamo diventare liberi di parlare alle stelle. Quindi, non chiediamoci cosa ci stanno "facendo" le stelle, ma piuttosto come stiamo cercando di servire la chiamata superiore delle stelle al servizio dell'umanità.

Per iniziare a comprendere i *T-quadrati* delle sfide e dei conflitti in questo periodo, dobbiamo guardare indietro al Natale 2020 e alla Grande Congiunzione come origine della fase attuale nel suo sviluppo biografico. È come se un grande piano o idea fosse iniziato e, mentre si dispiega, si incontrano le situazioni che necessitano di essere risolte ed elaborate per andare avanti. Si potrebbe dire che il primo Grande Quadrato dopo una Grande Congiunzione esprime sempre una sorta di prima crisi di progresso nello svolgimento dell'impulso della congiunzione. Ho scritto diversi articoli su questa Grande Congiunzione da diverse prospettive: in relazione al covid 19 durante quel periodo, in relazione al pianeta Plutone, in relazione a Marte e in particolare in relazione al suo archetipo trovato negli eventi del Cristo. In una nuova Saggezza Stellare, dobbiamo riconoscere l'evento fondamentale dell'Incarnazione del Logos e gli eventi durante e intorno a quell'Incarnazione come fondamento del nuovo significato nella nostra relazione con le stelle. Questi articoli possono essere tutti trovati sul mio sito web in Articoli attuali scorrendo indietro fino al 2020/2021.

Quindi, farò solo un breve riepilogo per definire il contesto e il significato di questa attuale Grande quadratura. Queste congiunzioni di Saturno e Giove inaugurano un tema karmico mondiale per 20 anni fino alla prossima Grande Congiunzione che inaugurerà poi un tema diverso.

Quando questi pianeti si incontrano, si svolge una specie di consultazione, per così dire, tra queste due sfere di guide planetarie. È come se si consultassero su come il passato e il grande piano dell'evoluzione si stanno svolgendo e espandendo correttamente nel futuro. Saturno ricorda e assicura che il karma del mondo sia in linea con il grande piano stabilito dal Padre e che le conseguenze della deviazione dal piano, così come del seguirlo, saranno soddisfatte. Giove immagina ed espande il piano nel futuro, infondendo la grande saggezza, visione e ideali della sfera degli esseri, gli Spiriti della Saggezza, il regno del Pensiero Cosmico come Rudolf Steiner descrisse Giove. Questi incontri avvengono in diverse regioni zodiacali che poi forniscono il contesto evolutivo più profondo per questo colloquio.

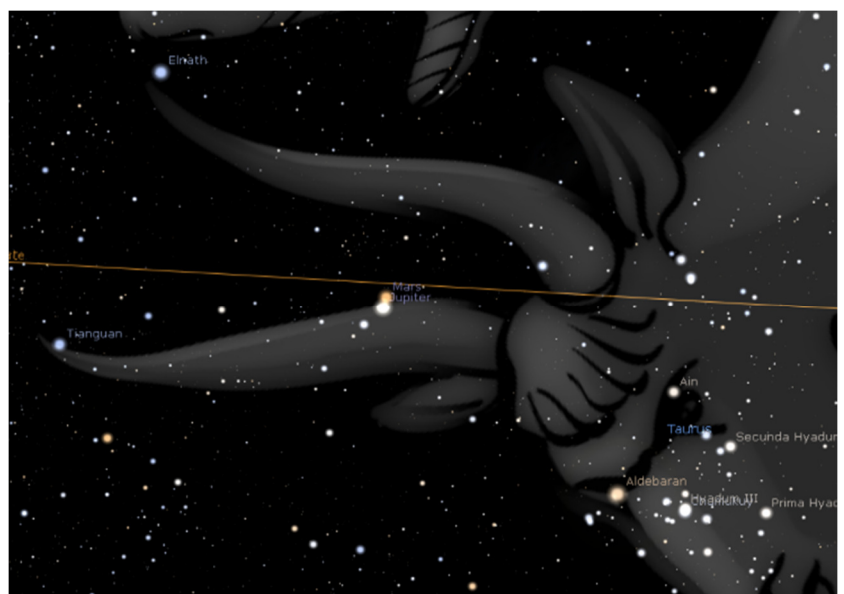
Nel 2020, sia Giove che Saturno sono passati insieme attraverso le stelle del Sagittario incontrandosi (in modo significativo) con Plutone, prima di passare alle stelle del Capricorno vicino a Plutone per la loro Grande Congiunzione. Questo incontro con Plutone ha svolto un ruolo importante nel tema di questa congiunzione come una sorta di terremoto o rivoluzione che avrebbe frantumato e distrutto tutte le vecchie forme del passato creando il posto vuoto con il potenziale, solo il potenziale, per la nascita del veramente nuovo. È un po' come l'immaginazione della Fenice. Ma cosa porterebbe l'umanità per riempire quel vuoto dalle ceneri del passato? Giove e Saturno si sono quindi incontrati con la loro grande domanda per l'umanità. Creeremo le nuove forme per l'esistenza dal vero significato dell'essere umano? L'estensione nel futuro sarà costruita sulle fondamenta del piano divino originale per l'umanità? È la questione dell'"identità", la necessità di trovare la nostra vera identità come esseri spirituali, non come macchine, o computer, o animali... ma come esseri spirituali. L'antenato e archetipo cristico di questa Grande Congiunzione è la Stella dei Magi, quella grande Annunciazione del nuovo Essere nato sulla Terra. Da allora, questa linea ereditaria richiede sempre una nuova annunciazione al mondo. La stella della Grazia. Nel 2020, dopo aver viaggiato insieme attraverso il Sagittario e aver incontrato Plutone, la congiunzione ha avuto luogo proprio nelle stelle del Capricorno.

La costellazione del Capricorno (Pesce/Capra) è la costellazione dell'"iniziazione", di una svolta verso il divino, (può anche riflettere una

sorta di rigidità verso il cambiamento) che significa necessariamente una catarsi, il doloroso processo di trasformazione e nascita del nuovo. Quindi, il tema e l'impulso per questa congiunzione è la catarsi del mondo che (si spera) porterà alla nostra iniziazione o illuminazione per quanto riguarda la nostra vera natura spirituale come esseri umani. Si svolgerà nei prossimi vent'anni e possiamo seguire questo sviluppo con le relazioni di aspetto di questi due pianeti, in particolare i due quadrati e l'opposizione. Tuttavia, questa nascita dovrà affrontare molte sfide, poiché esistono forze che non vogliono che questa svolta abbia luogo.

Ora possiamo guardare al grafico del 19 agosto come un momento nello sviluppo di questo Grande Quadrato come parte di due *T-Quadrati*. Si osservi l'immagine del grafico all'inizio di questo articolo. Possiamo iniziare con ciò che ritengo più significativo in questo grafico: la linea focale del *T-quadrato* formata con Giove e Marte in Toro. Sebbene si possa guardare più indietro nel mese scorso, per ora inizierò con la pioggia di meteore delle Perseidi di questi giorni, che ha raggiunto il picco il 12 agosto e ci collega a questa linea. Le meteore si irradiano dalla costellazione di Perseo come una proclamazione, un cenno di **Micha-el**, il grande Spirito del nostro Tempo, che ci chiama a combattere contro le forze del materialismo e il drago che

ci trascinerrebbe nella separazione dalla nostra eredità divina. Perseo si trova sopra la costellazione del Toro. Nelle corna del Toro, vediamo Marte e Giove in congiunzione, esattamente il 14 agosto.



Marte sembrerà quasi fondersi con Giove, passando solo 0,31 gradi sopra Giove. Sorgono a est dopo mezzanotte, quindi possiamo vederli quasi toccarsi: il bianco brillante Giove unito al più piccolo Marte rossastro. Nelle immagini sottostanti, possiamo vedere Perseo sopra il Toro e la congiunzione molto ravvicinata di Marte e Giove nelle corna del Toro.

Qui abbiamo in sé una potente immaginazione: Marte e Giove che si incontrano nelle corna del Toro, sotto Perseo, con le piogge di meteoriti di ferro cosmico che piovono su di loro. Ma è anche in Grande Quadrato con Saturno. Gli esseri di Giove stanno presentando, nella conversazione, la loro parte di questa grande evoluzione su come sta progredendo questo tema del 2020. Come possiamo elevarci per comprendere questa conversazione cosmica? Una semplice affermazione potrebbe essere: prendi il coraggio guerriero di Marte e la spada di ferro di **Miche-al** per portare un nuovo pensiero, una nuova visione per il futuro, i veri ideali della nostra umanità, nell'incarnazione in azioni terrene attraverso la forza della Parola/Logos! Marte è particolarmente collegato alla parola nella sua relazione con la laringe e il chakra in quella regione, che si sviluppa attraverso l'Ottuplice sentiero del Buddha. La relazione con il Buddha e la guarigione della sfera di Marte è un argomento che va oltre lo scopo di questo articolo. Il Toro è anche collegato alla parola, ma a un livello zodiacale superiore, con la Parola, il Logos che diventa carne - il divino che entra nella materia. Ma dall'evento del Cristo, abbiamo il nuovo compito del Toro: la carne che diventa Parola, il terreno trasformato dalla forza del Logos. Trovo che i versi del Nuovo Testamento da Efesini 6:10-17 siano un'espressione di questa configurazione. Questo può diventare il nostro ideale con questa relazione Marte/Giove in Toro. Tuttavia, come affermato in precedenza, Marte non trasformato può anche servire il potere del materialismo e gli impulsi egoistici dell'ego terreno, così che con il suo elemento bellicoso può opporsi o bloccare gli ideali e la saggezza di Giove. Marte è stata quella sfera che ha contribuito a condurci all'indipendenza e alla separazione attraverso lo sviluppo della coscienza legata alla terra. Questo compito ha ormai superato il suo scopo appropriato e funziona come un ostacolo se non viene trasformato. Marte può diventare non più "ego" ma "Sè!".

Passiamo alle altre caratteristiche di questa configurazione del 19 agosto, iniziando prima con Saturno, l'altro protagonista principale di questa Grande Quadratura. Ora è nelle stelle dell'Acquario, il Portatore d'Acqua, verso la fine dell'Acquario, vicino alla transizione nei Pesci. Attraverserà le stelle dei Pesci a marzo 2025. Si sta avvicinando a una congiunzione con Nettuno che sarà esatta il prossimo luglio 2025 nei Pesci. I pianeti esterni, Urano, Nettuno e gli incontri di Plutone con Giove e Saturno sono un'altra area di importante esplorazione ai nostri tempi, ma non per questo articolo. Abbiamo già esplorato questo negli incontri di Saturno e Giove con Plutone nel 2020. Quindi, Saturno sta ora ricevendo le forze dell'Acquario, che trasporta l'acqua cosmica viva della vita e trattiene, in attesa, gli impulsi che emergeranno nella 6a Epoca di cultura. Abbiamo qui quella che potrebbe sembrare una contraddizione. Saturno, che porta tutta la memoria del passato, sta ora attraversando la costellazione che detiene l'immagine del futuro per l'umanità. Tuttavia Saturno porta anche l'interezza del piano divino originale per l'umanità. La domanda che qui Saturno pone è, come possiamo trasformare le forme del passato, le conseguenze del karma del mondo, nelle condizioni future per la prossima epoca? Ci ricorda da dove veniamo e la legge del karma dell'umanità passata che deve essere assunto e trasformato per poter andare verso il futuro. Nella domanda di questa Grande Quadratura possiamo vedere le sfide della quadratura marziana, l'elaborazione degli spigoli, per andare avanti con l'impulso dell'annuncio della Grande Congiunzione del 2020. Marte può anche funzionare come un ostacolo, in cui il pensiero materialista legato ai sensi può bloccare l'impulso di Giove verso il nuovo pensiero del futuro. Anche le vecchie forme del passato possono frustrare gli impulsi in arrivo della futura era dell'Acquario che cerca di risvegliarsi già come forze seme nei nostri tempi. Che la visione materialistica del mondo e le forme del passato blocchino il nuovo risveglio per il futuro... o che le forze di Marte possano essere usate come il coraggio e la volontà di **Micha-el** per ispirare una resa dei conti con il nostro karma passato... questa è la sfida della conoscenza spirituale nel nostro tempo e in questa configurazione. Come si svolgerà negli affari terreni? Penso che possiamo assistervi tutt'intorno ora con la chiara polarizzazione di ciò che vuole aggrapparsi alle vecchie forme gerarchiche di dominio del passato e di ciò che vuole muoversi verso un futuro di condivisione umana. Forse anche un

canto molto comune in alcuni raduni politici, "Non torneremo indietro!" è un parlare a un impulso sottostante più profondo.

Ma ora aggiungiamo un altro elemento a questo *T-Quadrato* poiché la sua formazione include un'altra linea, l'opposizione di Venere a Saturno. Come si può vedere nell'immagine del grafico, non è solo un quadrato il 19 agosto, ma proprio di fronte a Saturno c'è Venere nel Leone, la costellazione collegata al cuore e il pianeta correlato al nostro regno dei sentimenti e all'impulso religioso in noi. Inoltre, sebbene non siano in opposizione diretta, sia il Sole che Mercurio sono anche nelle stelle del Leone.

Infatti, Mercurio ha incontrato Regolo, la stella che è il cuore del Leone, il 18 agosto e il Sole incontrerà Regolo il 23. Quindi, abbiamo un'altra immagine. I pianeti interiori che promuovono la trasformazione (la catarsi, il cambiamento), con cui l'umanità può lavorare come strumenti per la trasformazione del sentimento e del pensiero, insieme al Sole, il simbolo dell'"IO SONO", "capita" che tutti in questo momento siano nelle stelle del Leone, il cuore cosmico. Venere è in diretta opposizione a Saturno e in quadratura con Marte e Giove. Le opposizioni possono indicare una sorta di tensione, ma richiedono un equilibrio. L'immagine stellare qui indica la necessità di riconciliare e riportare in equilibrio il regno intermedio delle forze del cuore e il peso del nostro karma mondiale e i compiti futuri per lavorare fino alla potenzialità della congiunzione michaelica di Marte e Giove nel Toro. Venere nel Leone ha anche la sua natura d'ombra. Idealmente Venere è la sfera dell'armonizzazione e della guarigione. Nella Nuova Saggezza Stellare, rappresenta lo sforzo di portare i nuovi misteri cristiani dell'IO SONO ad andare oltre le religioni del passato. Tuttavia, Venere è anche la stella di Lucifero che può diventare egocentrica o narcisista, sedotta dalla falsa luce di Lucifero, attraverso il sentimento alimentato da un elemento estatico o da un elemento più personale. Non è tutto oro ciò che luccica. Quindi, in questa configurazione, se si riesce a mantenere la grande immaginazione qui, c'è un complesso e potente *T-quadrato* che coinvolge non solo le grandi sfere di Saturno e Giove mentre si svolge il compito della Grande Congiunzione, ma che porta anche le sfide di armonizzare ed equilibrare gli elementi opposti di Venere e Marte in questo compito.

Questa sfida con Venere in Leone è vista anche nel secondo *T-quadrato* in questo grafico del 19 agosto. Sole e Mercurio sono congiunti nel Leone opposto alla Luna, le forze lunari, in una T con Urano nel Toro. Qui abbiamo la sfida di conciliare l'opposizione tra la chiarezza dell'intelligenza e della comunicazione (Mercurio) e la veglia dell'"Io" (Sole) con le forze lunari del regno subconscio. Infatti, questo accade durante la Luna Piena del 19 agosto. Questa sfida ha il suo punto focale in Urano, che come pianeta esterno moderno può diventare una spiritualità luciferina al servizio solo dell'egoismo nell'umanità o se assunto consapevolmente può diventare il potere della vera Immaginazione che conduce al risveglio del Sé Spirituale. Questo ci porta al lavoro del Capricorno come menzionato in relazione alla Grande Congiunzione... il lavoro catartico di trasformazione della natura inferiore per raggiungere l'iniziazione.

Quindi, in questo *T-quadrato* abbiamo anche grandi sfide per assorbire le forze del cuore (Leone/Regolo) dalla relazione del Sole con l'"Io" solare e l'attività dell'intelligenza cosmica (Mercurio/Michele) per lavorare con le forze lunari nella coscienza inferiore non trasformata come un percorso verso una realizzazione del sé spirituale.

Come nota finale su questo grafico, Plutone è arrivato allo stesso grado in cui la Grande Congiunzione ha avuto luogo nel dicembre 2020. Ora rimembra questo evento e il suo ruolo nell'affrontare le sfide più profonde della nostra umanità in relazione all'ego. Nel posto vuoto del cuore, dobbiamo, con le nostre forze, irrompere verso una realizzazione del vero IO SONO in noi, verso la natura spirituale dell'Io basata nel cuore. L'opposizione a questo, come espresso attraverso Plutone, è l'annientamento dell'ego, che è l'attività emergente degli Asura nel nostro tempo ed è collegata alla sfera di Plutone.

Probabilmente si potrebbe scrivere un libro su questo grafico del 19 agosto. È difficile ridurre a concetti comprensibili le immaginazioni viventi nella loro complessità in questo grafico. Ma la mia intenzione è quella di indicare la direzione in cui questo Grande Quadrato sta esprimendo l'evoluzione, le prime sfide, nell'elaborazione in corso dell'impulso stabilito nella Grande Congiunzione del 2020. Nel complesso si può dire che l'aspetto quadrato nella biografia di questa congiunzione è la prima espressione di quali siano le sfide nella sua realizzazione. Qui possiamo vedere a molti

livelli l'immagine cosmica di ciò che deve essere intrapreso nella nostra catarsi mondiale per portare nella coscienza dell'umanità la conoscenza della vera natura dell'essere umano. Questa catarsi dell'umanità continuerà per molti anni, come si riflette nella linea temporale di Giove e Saturno in questa progressione. La purificazione non è un processo che avviene durante la notte! Tuttavia, è una configurazione di grande speranza e fiducia se riusciamo ad affrontare le sfide. Veglia, chiarezza, un nuovo pensiero basato sulla cognizione spirituale e la vivificazione delle forze del cuore "medio" in noi possono essere il nostro obiettivo. Concluderò con i versi Efesini, che penso siano appropriati in particolare per questa configurazione ma anche in generale per l'imminente stagione di **Micha-el**.

.. RAFFORZATEVI NEL SIGNORE E NEL VIGORE DELLA SUA POTENZA.

INDOSSATE L'ARMATURA DI DIO PER POTER RESISTERE ALLE INSIDIE DEL DIAVOLO.

LA NOSTRA BATTAGLIA INFATTI NON È CONTRO LA CARNE E IL SANGUE,

MA CONTRO QUELLI NEL REGNO DELL'ARCHAI, CONTRO QUELLI NEL REGNO DELL'EXUSIAI, CONTRO I SOVRANI DEL MONDO DELLE TENEBRE, CONTRO GLI SPIRITI DEL MALE NEL REGNO SOPRASENSIBILE.

PRENDETE DUNQUE L'ARMATURA DI DIO, PERCHÉ POSSIATE RESISTERE NEL GIORNO CATTIVO E RESTARE SALDI DOPO AVER SUPERATO TUTTE LE PROVE.

STATE SALDI, DUNQUE: CINTI ATTORNO AI FIANCHI, CON LA VERITÀ;

INDOSSO, LA CORAZZA DELLA GIUSTIZIA; I PIEDI, CALZATI E PRONTI A PROPAGARE IL VANGELO DELLA PACE.

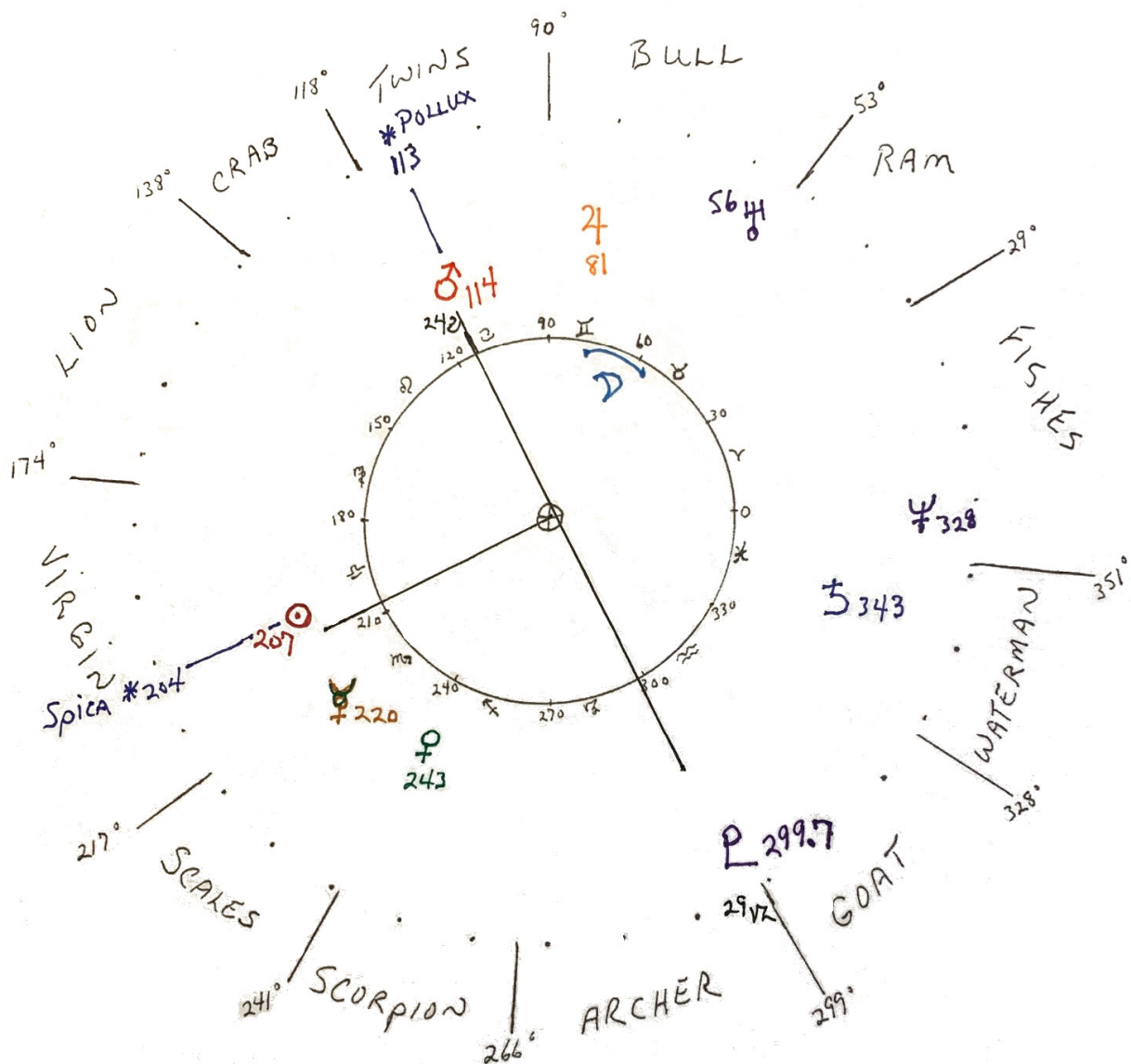
AFFERRATE SEMPRE LO SCUDO DELLA FEDE, CON IL QUALE POTRETE SPEGNERE TUTTE LE FRECCHE INFUOCATE DEL MALIGNO; PRENDETE ANCHE L'ELMO DELLA SALVEZZA E LA SPADA DELLO SPIRITO, CHE È LA PAROLA DI DIO.

IN OGNI OCCASIONE, PREGATE CON OGNI SORTA DI PREGHIERE E DI SUPPLICHE NELLO SPIRITO, E A QUESTO SCOPO VEGLIATE CON OGNI PERSEVERANZA E SUPPLICA PER TUTTI I SANTI.

SAN PAOLO EFESINI 6, 10-18

20 Ottobre

LE STELLE DI OTTOBRE



Osservando i pianeti del 20 ottobre, non dobbiamo ‘fissarli’ in quel preciso giorno come se fossero immobilizzati lì: per avere un quadro completo, occorre osservare come si relazionano nell'arco di diversi giorni. I pianeti parlano nel tempo, nei gesti del loro movimento e nelle relazioni, non dicono niente in singoli momenti ‘congelati’ nel tempo.

L'immaginazione centrale del 20 ottobre è la formazione di un quadrato a T che si viene a formare fra il Sole, Marte e Plutone. Come si vede nella carta, il Sole è il punto focale o l'apice di questa 'T' e si trova in quadrato sia con Marte, sia con Plutone, che sono in opposizione fra loro. Qui abbiamo la dinamica del conflitto, o della lotta, con i pianeti in opposizione – per portare, si spera, un accrescimento ulteriore, nonché una trasformazione del punto del pianeta-focale (il Sole) in noi. È una lotta, ma se vissuta correttamente può diventare una forza di risveglio.

Il quadrato esatto fra Marte e Sole si compirà il 15 ottobre; il quadrato esatto fra Plutone e Sole il 21 ottobre, mentre l'opposizione esatta fra Marte e Plutone si compirà il 4 novembre. Però l'attività del T-Quadrato e ciò che esso genera non abbracciano solo questo lasso di tempo, si spingono anche un po' oltre. Ma cosa ci dice questo T-Quadrato?

Se il compito essenziale di una nuova saggezza stellare è di portare i nuovi misteri del Cristo nell'umanità (che è anche il compito centrale dell'Antroposofia) allora questo per l'Astrosofia significa comprendere come il cosmo sia stato cambiato dal mistero della morte e resurrezione del Cristo, che ha trasformato e donato un nuovo significato alle stelle e ai pianeti. Noi come esseri umani possiamo accogliere questa comprensione nella nostra interiorità per portarla attivamente nella vita.

Come potremmo ora considerare questa forma di T-Quadrato alla luce dell'evento del Golgota? Cominciamo con l'osservare che in cielo, mentre è in questa relazione di T-Quadrato, il Sole sta passando davanti alla stella Spica, nelle stelle della Vergine. Il Sole è l'immagine celeste del nostro Io superiore, che vuole nascere in noi attraverso la trasformazione della nostra anima. Ecco che ora il Sole si trova nella dinamica impegnativa del T-Quadrato, mentre incontra la stella Spica. Spica ha molteplici dimensioni; è la stella che rappresenta il fascio di grano o di mais nella mano di Demetra, immagine che evoca il nutrimento, persino fattori economici, di soddisfacendo dei nostri bisogni materiali – il 'pane'. Possiamo ricordare la tentazione del Cristo, quando Arimane lo sfida a trasformare *le pietre in pane*, un'altra immagine di come equipariamo il pane, il cibo e

la sopravvivenza al denaro. Ma può anche ricordarci il detto: *IO SONO il pane della vita*.

Nell'altra mano di Demetra c'è l'uva. Qui abbiamo l'immagine del pane e del vino, la grande offerta dell'Ultima Cena in cui il corpo e il sangue del Cristo sono donati all'umanità come nuovo cibo spirituale, a sancire la nuova Alleanza.

Quindi l'immaginazione di Demetra col fascio di grano in questo T-Quadrato può rappresentare potenziali sfide nel regno economico, o del 'cibo' terreno.

Ma grazie ad una nuova saggezza stellare possiamo vedere in essa anche la chiamata a cercare il vero Pane... e possiamo spingerci oltre, pensando che La Vergine era per gli antichi Egizi la costellazione di Iside, mentre Spica era la stella che rappresentava suo figlio Horus. Siamo al cospetto dell'antica storia della Madre e del Bambino, e della battaglia di Horus contro Set, che uccise Osiride. Dalla venuta del Cristo questa immaginazione di Iside è diventata la nuova immaginazione della Madre celeste, della Sophia/Madonna – e Spica ora rappresenta il Bambino Cristo tra le sue braccia, o nel suo grembo.

Nell'Apocalisse la vediamo descritta come la Donna nei cieli, con una corona di stelle intorno alla testa, la Luna sotto i suoi piedi, mentre sta per dare alla luce un Bambino che il drago vuole divorare.

Possiamo quindi dire che il passaggio del Sole davanti a Spica è una chiamata a far nascere il nuovo Bambino Spirituale nella nostra anima; a far nascere il nostro Sé Superiore nella nostra anima, trasformata al punto (la Luna sotto i suoi piedi) da permetterci di affrontare veramente le sfide dei nostri tempi con il nuovo Io spirituale.

A causa del posizionamento della base della T, questa relazione a T-Quadrato rappresenta però anche il lato della sfida, nel raggiungere la nostra vera identità di esseri umani. La base della T è infatti costruita dall'opposizione fra Marte in Gemelli e Plutone, nella cuspide Sagittario/Capricorno.

Parliamo di sfida per via della relazione molto forte e potenzialmente distruttiva di Marte e Plutone. A un certo livello può rappresentare

l'attacco, la guerra, la morte e la distruzione nel tentativo di annientare o impedire la nascita di questo Io Solare, dell'Io Superiore nell'umanità.

Ma naturalmente ciò che conta è il nostro attivarci, questo è l'importante. La questione non è che le stelle determinano il nostro destino. Perché, se gran parte del mondo può cadere preda dell'influenza negativa di questa opposizione, è altrettanto possibile che si metta a lavorare verso la catarsi e un nuovo divenire. Marte è naturalmente il pianeta guerriero, il pianeta dell'ego, dell'io inferiore che si è sviluppato dalla nostra separazione dal divino. È l'io del 'Me', non quello del 'Io'. Si aggrappa al terreno, alla materia, alla personalità. E ora si trova nelle stelle dei Gemelli, molto vicino alla stella Polluce, l'immortale gemello dei Gemelli, il fratello di Castore. Quindi Marte sta raccogliendo la sfida dei Gemelli, la sfida della polarità tra il celeste e il terrestre, fra l'alto e il basso, e la loro separazione nell'evoluzione.

Polluce, il gemello immortale, scelse di sacrificarsi per salvare Castore, suo fratello che era ferito e poi è morto. Eppure non riuscì a riportare in vita Castore, ma si alternò con lui per metà anno nell'Ade. Questa immaginazione greca prefigurava il compimento del sacrificio nel grande sacrificio del Cristo, nostro fratello celeste che si sacrificò per salvare il fratello umano caduto sulla Terra.

Così la costellazione dei Gemelli può ora rappresentare una nuova immaginazione... quella del Cristo che scende fin dentro la materia terrestre per salvare l'umanità dalla separazione.

Senza questa potente immagine davanti all'anima, potremmo solo subire quelle forze di Marte in Gemelli che servono la continua separazione dell'umanità dal divino promuovendo materialismo, conflitto, polarizzazione – contribuendo a bloccare questo gesto sacrificale.

Grazie all'Astrosafia possiamo trovare la redenzione e la trasformazione dei Gemelli anche in un altro fatto. Al momento del Battesimo di Gesù nel Giordano, quando il Cristo entrò in lui e il Padre disse: "*Questo è mio Figlio diletto, nel quale mi sono compiaciuto, nel quale mi sono rivelato*". Ecco l'atto del Padre (Saturno) che offre il Figlio in sacrificio nel mondo terreno. Tre anni dopo, al Golgotha, Giove si trasferì

nelle stelle dei Gemelli. Il Figlio è realizzato e la separazione dei Gemelli è guarita. Il Divino si è unito alla Terra sottostante.

Torniamo ora all'attuale formazione in cielo, al nostro T-Quadrato. Marte in Gemelli, quadrato al Sole, è rafforzato dalla sua opposizione a Plutone, il pianeta della morte, della distruzione, dell'annientamento, ma anche il portatore del potenziale per la rinascita dalla distruzione. Plutone, nell'Astrosafia, può essere collegato all'attività attuale degli Asura – che cercano di distruggere l'Io e portare il vuoto – ma anche al potenziale di seme dell'Uomo Spirito, l'obiettivo ultimo dell'umanità, realizzato dal Cristo nel Corpo della Resurrezione, con la completa trasformazione del fisico. Porta le più grandi forze della Volontà, che prorompono nella distruzione... ma che, se domate, possono diventare il più grande potere di trasformazione e rinnovamento nel far nascere il nuovo dalle ceneri del vecchio.

L'opposizione fra Marte e Plutone ha luogo nelle due costellazioni (Gemelli e Sagittario, anche se con Plutone siamo al passaggio dal Sagittario al Capricorno, sulla soglia di queste due costellazioni) centrali per l'auto-consapevolezza della nostra vera natura di esseri umani... per il nostro senso di identità.

Chi siamo noi come umani? Animali, macchine, computer... O esseri spirituali? Ecco che Marte e Plutone possono lavorare in modo distruttivo in questa opposizione e in questo quadrato a T, in cui non dimentichiamoci che il punto focale è il Sole – il nostro vero IO SONO, il nostro sé spirituale, che cerca di nascere da Sophia/Maria.

Questo Sole come punto focale del quadrato a T ci chiama a giungere alla nostra vera identità come esseri umani rispetto agli elementi opposti nella linea dell'asse dell'egoità di Gemelli e Sagittario, dove si trovano i due pianeti che potrebbero portare distruzione, guerra, conflitto.

Come abbiamo già detto, siamo sfidati, attraverso questa configurazione, a giungere al nostro vero Io. E considerando che l'opposizione fra Marte e Plutone diventa esatta nel giorno delle elezioni negli Stati Uniti, possiamo forse vedere in questa tempistica cosmica in relazione agli eventi mondiali, che si manifesta in molte sfere della vita sociale e politica, una grande sfida di guerra, polarizzazione e distruzione

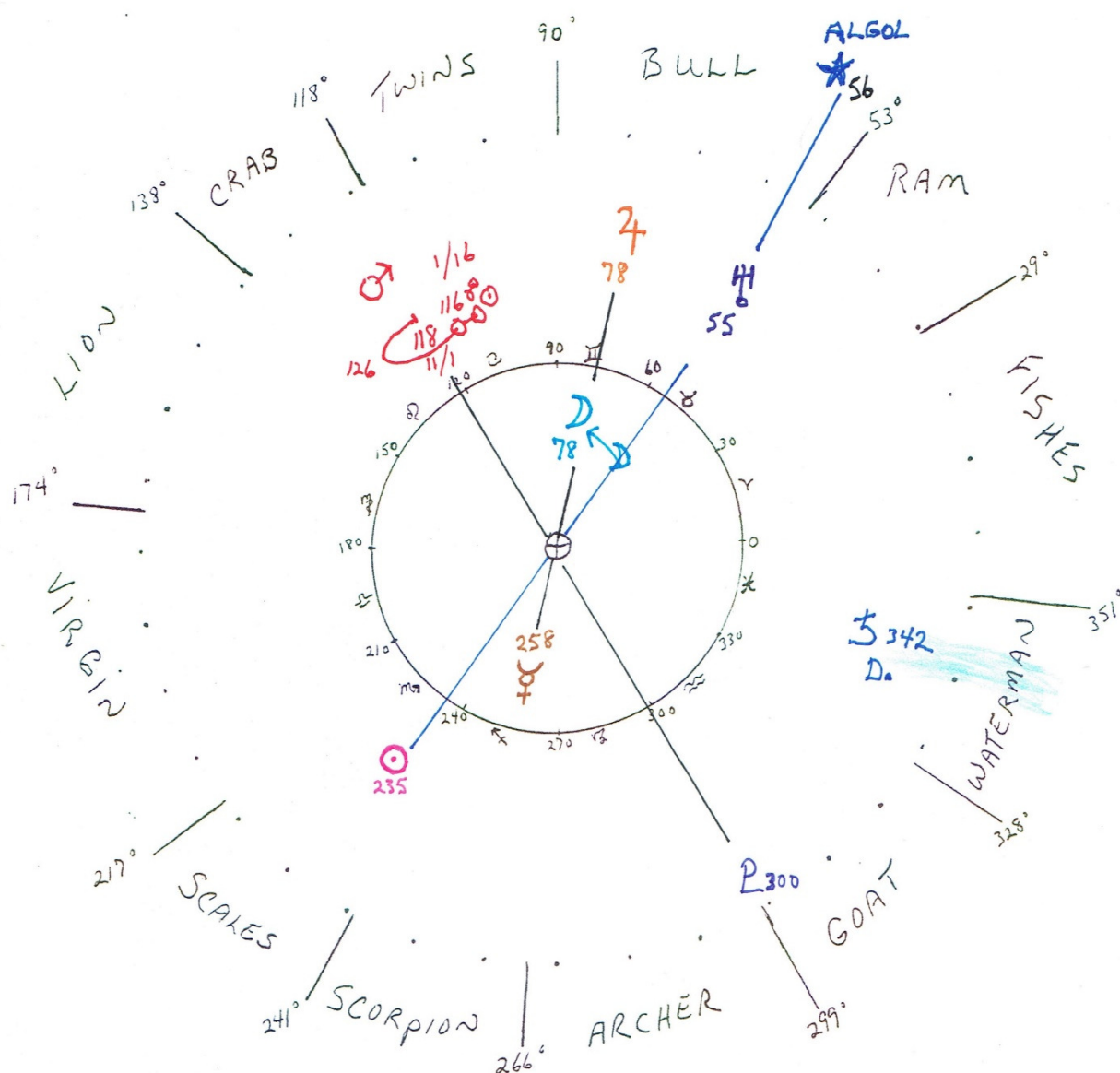
– che ci porterà alla realizzazione della nostra vera individualità umana oppure ci trascinerà ulteriormente nella violenza e negli aspetti inferiori della nostra natura... forse persino nella Grande Distruzione, che potrebbe essere l'unico modo per portare l'umanità al risveglio di cui ha tanto bisogno.

Il nostro compito durante questo lasso di tempo è di essere fari dello spirito, del vero Cristo nel mondo, rimanendo saldi in Lui, di fronte alla grande distruzione e all'opposizione al vero Spirito. Potremmo vedere un'intensificarsi della guerra, dei tumulti economici... o potremmo vedere l'umanità 'tornare in sé'.

Gli stress di questa configurazione cosmica potrebbero portare l'umanità ad un risveglio più elevato, mostrandoci fin dove i nostri conflitti e la nostra polarizzazione possono condurci.

17 Novembre

LE STELLE DI NOVEMBRE



Novembre offre diversi importanti eventi stellari. Il grafico sopra è per i giorni intorno al 17 novembre, ma questi eventi si svolgono in molti giorni nel corso del mese di Novembre, e nel caso di Marte, continuano per tutta la primavera.

In questo cielo mi concentrerò solo su due eventi stellari, perché indagare i loro movimenti potrà aiutarci a comprendere l'attività delle Intelligenze Cosmiche.

Per cominciare troviamo Saturno, che il 16 novembre diventa *diretto*: ciò significa che dal punto di vista della Terra ci sembra che smetta di muoversi all'indietro, lungo il percorso dell'Eclittica, e ricominci a procedere in avanti nel suo viaggio attraverso lo Zodiaco. Saturno è divenuto retrogrado il 30 giugno 2024. Per circa 4/5 mesi si è mosso con moto retrogrado, entrando in opposizione con il Sole l'8 settembre, ovvero quando la Terra si trovava tra Saturno e il Sole, nel suo punto di massima vicinanza a Saturno.

Willi Sucher era solito scrivere che, quando questi pianeti sono retrogradi, “*si inclinano verso la Terra*”, per così dire, intendendo con questo che ci invitano a prestare loro attenzione.

Negli ultimi mesi, Saturno si è *inclinato*, compiendo una sorta di gesto ad anello nelle stelle dell'Acquario, il portatore d'acqua. In effetti ora è, ed è stato, proprio nella regione dove si trovano le stelle delle acque cosmiche che vengono riversate sulla Terra dall'Acquario. In questi mesi, Saturno ha attirato la nostra attenzione soprattutto sul nostro attuale karma mondiale e sulle sfide per elevare la nostra coscienza, la nostra “gnosi”, ad una visione dei compiti futuri per preparare la prossima Età dell'Acquario.

Siamo in grado di accogliere, nel nostro intessere il karma mondiale e nella guarigione del karma passato, le forze vitali cosmiche dell'Acquario? Quali fondamenta stiamo ponendo ora, su cui poter costruire questa prossima Era?

Il 16 novembre questo gesto di *inclinarsi* termina, e Saturno inizia a muoversi in avanti, verso le stelle dei Pesci: possiamo forse sentire un senso di cambiamento di direzione karmico, nella nostra situazione mondiale – e forse anche personale.

Non posso fare a meno di ripensare alla fine di giugno negli Stati Uniti, quando si è svolto il disastroso dibattito tra Trump e Biden, che ha messo in discussione le capacità di Biden, e alle domande sulla sua necessità di farsi da parte come candidato. Quel periodo è culminato con le sue dimissioni di fine luglio. Da allora, l'intera ondata di cambiamenti nella

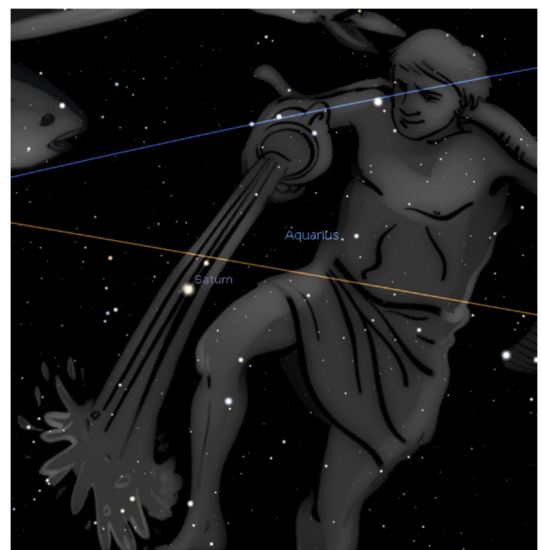
politica statunitense ha ruotato attorno ai temi fondamentali di un nuovo percorso verso il futuro – oppure di un ritorno al passato.

Oggi si tengono le elezioni negli USA, e si spera che a queste domande verrà data risposta (anche se ovviamente ci sono dubbi su come andrà a finire) e gli USA inizieranno a muoversi in una direzione o nell'altra. Stiamo gettando le basi karmiche per un nuovo futuro, con gli ideali dell'Acquario di condivisione umana, o ci stiamo rivolgendo alle vecchie forme del passato per paura e polarizzazione?

Un'altra immagine stellare per questo periodo di metà novembre è l'arrivo del Sole in opposizione a Urano, il 17 novembre. La Luna sarà piena il 15 novembre, quindi abbiamo un elemento ulteriore: l'opposizione fra Sole e Urano si verificherà durante la Luna piena, mentre la Luna è congiunta a Urano ed opposta al Sole. Entro il 17 novembre, la Luna poi si sposterà nel Toro per congiungersi a Giove.

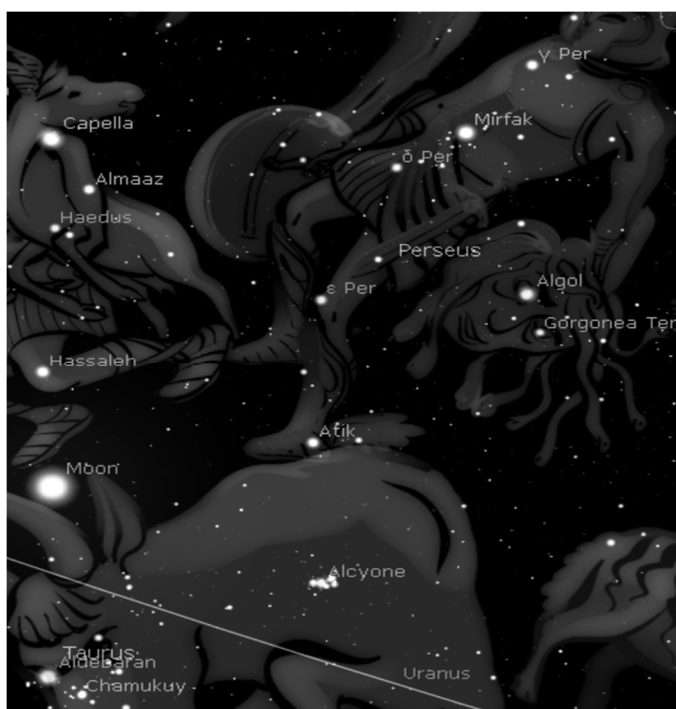
Ovviamente, il Sole entra sia in opposizione che in congiunzione con Urano ogni anno (quest'anno la congiunzione si è verificata il 14 maggio.) E negli ultimi mesi, più o meno nello stesso periodo in cui Saturno è diventato retrogrado alla fine di giugno, Urano è rimasto 'sospeso' attorno alla stella Algol nella costellazione di Perseo, sopra la cuspide fra Toro e Ariete. Come Saturno ha compiuto il suo gesto verso la Terra, portando le sue domande sulle decisioni del karma mondiale, così Urano è rimasto 'sospeso' nel suo movimento, retrogrado e diretto, attorno alla stella Algol. Il 17 novembre, il Sole si troverà di fronte a Urano: poiché Urano è retrogrado, *inclinato* verso di noi, più vicino a noi sulla Terra – che stiamo proprio tra il Sole e Urano ... come possiamo comprendere questa configurazione?

È il momento in cui tutti noi, quali studenti di *Astrosafia*, possiamo iniziare a lavorare con il nostro pensiero cosmico e con la conoscenza delle sfere planetarie, per giungere a intuizioni su queste relazioni. Per prima cosa, possiamo guardare la stella Algol.



Nell'immagine qui a fianco possiamo vedere Perseo che tiene la testa di Medusa nella mano sinistra, con la stella Algol come occhio della Medusa. Proprio sotto, vicino alla parte inferiore dell'immagine, vediamo Urano.

La storia di Perseo è una storia del cambiamento di coscienza degli uomini nei tempi greci, quando l'eroe Perseo, una sorta di figura michaeliana, sconfisse le bestie (forze ataviche del passato ormai dannose, forze della coscienza passata), rappresentate da Cetus, il mostro marino che stava per divorare Andromeda. Perseo salvò la principessa Andromeda, che rappresenta l'anima umana.



Lo fa, potremmo dire, usando Arimane contro Lucifero. Lo sguardo di Medusa trasformava tutte le creature in pietra: il freddo intelletto mortale, che un tempo era stato di saggezza, i capelli "serpenti" di Medusa, ora trasformano ogni essere vivente in pietra. Perseo diresse lo sguardo dell'occhio di Medusa – Algol – su Cetus, che rappresentava l'antica e acquosa coscienza atavica lunare dei regni subconsci profondi, e lo trasformò in pietra, salvando così l'Anima femminile.

Da quel salvataggio sorse, come espresso nei cieli, l'intelligenza alata, il cavallo Pegaso. Stiamo parlando di costellazioni che si estendono da sopra il Toro a sopra i Pesci: è una potente e bella immaginazione della coscienza trasformata nell'Era dell'Ariete, che al contempo indica anche la nuova coscienza "alata", la coscienza spirituale, che dobbiamo sviluppare nel nostro tempo dei Pesci e nella nuova Era.

Algol, anche chiamata 'Stella del Demone', o 'Demone Lampeggiante', deriva dal nome arabo Ra's al Ghul, la Testa del Demone. Al Ghul significa letteralmente 'combina-guai'. È conosciuta in astronomia come una binaria eclissante, il che significa che ci sono due stelle che si eclissano a vicenda ogni pochi giorni, causando una sorta di effetto lampeggiante. La Stella del

Demone "lampeggia" per circa 8 ore mentre la stella più debole della coppia passa tra l'altra stella più luminosa e la Terra.

Come possiamo interpretare allora la congiunzione di Urano alla stella Algol, dove aleggiava da giugno, con l'elemento dell'attuale opposizione al Sole, il 17 novembre?

Il Sole è nelle stelle della Bilancia, che potremmo descrivere come il moderno contrappunto di Perseo, perché la Bilancia è la stella di Michele e della nuova battaglia michaelita per la redenzione dell'intelligenza cosmica o, potremmo anche dire, per l'arrivo dell'intelligenza alata.

Si può persino vedere nella storia dell'eroe greco Perseo, che combatte contro Cetus per salvare Andromeda, una sorta di specchio della coscienza del tempo all'immagine di Michele che combatte contro il Drago (Scorpione) per salvare Sophia (Vergine) dall'essere divorata ... Come forse ricorderete, ogni anno in agosto abbiamo la pioggia di meteore da Perseo, come fosse un araldo che annuncia l'inizio della stagione di Michele.

Ma torniamo al Sole: ora si trova in Bilancia e guarda verso Urano, che è appunto congiunto ad Algol, la stella demoniaca combina-guai. Urano è quella sfera che vuole essere sviluppata come stadio superiore di coscienza, descritta da Rudolf Steiner come Coscienza Immaginativa. È il primo passo sul cammino verso una nuova coscienza, che si sviluppa quando trasformiamo la nostra natura astrale inferiore (il Cetus in ognuno di noi).

Urano è anche la sfera che rappresenta lo sviluppo di ciò che Rudolf Steiner chiama il Sé Spirituale (vedi il mio libro, capitolo sui Pianeti Esterni.)

Ma poiché questo compito per noi deve essere svolto in libertà, gli Esseri Superiori si fanno da parte e ci lasciano scegliere il percorso verso una conoscenza superiore. Michele sta solo facendo cenno: "*Seguimi*".

Invece, quegli Esseri che si oppongono all'evoluzione non si tirano indietro, ma cercano di deviare e impedire il nostro elevarci: la sfera di Urano, con il suo potenziale per la trasformazione della natura astrale e lo sviluppo dell'Immaginazione (pensiero per immagini) e del nuovo Sé Spirituale, è soggetta agli sforzi ritardanti di Lucifero, che lavora principalmente sulla natura astrale e cerca di tenerci legati alle illusioni

della maya e a tutto ciò che alimenta il nostro amore per noi stessi (con la s minuscola).

Urano può diventare strumento di illusioni, false immagini di verità, che ci legano solo ai sensi terreni e al nostro egoismo – sia attraverso il ritorno alla coscienza di gruppo, sia attraverso una spiritualità che alimenta solo il nostro grandioso egoismo. E ora Urano incontra Algol, l'occhio di Medusa. Si possono intravedere, in questo aspetto, gli sforzi per uccidere e intorpidire il risveglio di una nuova coscienza superiore nell'umanità, da parte di tutto ciò che continua a lavorare con la coscienza del passato, una coscienza non più giusta per la nostra evoluzione. Con Urano opposto al Sole in Bilancia, acquisiamo forza per questa battaglia. Il Sole porta l'immaginazione equilibratrice che irraggia come nuova spada di Perseo-Michele, aiutandoci a discernere la verità e a vedere le realtà che si celano dietro a ciò che è in gioco per ingannarci.

A questo quadro si è aggiunta l'opposizione di Marte con Plutone, il 3 novembre (ricordiamo le elezioni USA oggi). Dalla nostra prospettiva, Marte si sta muovendo piuttosto lentamente e sta attraversando le stelle del Cancro, mentre si prepara a diventare retrogrado e a iniziare il suo movimento ad anello, con un'opposizione al Sole il 16 gennaio 2025. Durante questo ciclo (di fatto nei prossimi 6 mesi) Marte entrerà in opposizione con Plutone per tre volte: il 3 novembre, il 3 gennaio e il 27 aprile. Questa opposizione avviene con Marte nelle stelle del Cancro e Plutone ora pienamente entrato nel Capricorno, dopo il suo lungo viaggio attraverso il Sagittario. Sarà un periodo di grandi sfide. Ha il potenziale per sfociare in conflitti estremi, persino in disordini esplosivi e guerre, in particolare con i pianeti in queste costellazioni: associati alla discesa nel materialismo e alla separazione dal divino (che è stato anche il compito di Marte nella nostra evoluzione) in Cancro; alla catarsi dell'iniziazione o della svolta in Capricorno (la costellazione che rappresenta l'ascesa di Ercole dopo le sue fatiche, nell'iniziazione).

Il Capricorno ricorda anche la Grande Battaglia nei Cieli nell'antica evoluzione lunare, che ha portato alla vittoria finale del Sole sulla Luna. L'umanità dovrà affrontare la sfida di non cedere al lato patologico, alle tendenze più oscure di aggressione e distruzione. La più oscura volontà di potenza diventerà una sfida profonda con cui l'umanità dovrà confrontarsi.

Tuttavia, ci si può rivolgere al fatto che al momento del Golgota e della Resurrezione Saturno si trovava nelle stelle del Cancro: il vero archetipo della redenzione e della trasformazione della materia per il mondo, e il seme di guarigione per l'umanità, in cui la volontà del Padre si è compiuta.

Possiamo ancora aggiungere brevemente a questa immagine un terzo evento stellare: Mercurio è in Scorpione, opposto a Giove che il 17/18 novembre si trova nelle corna del Toro, mentre la Luna incontra Giove.

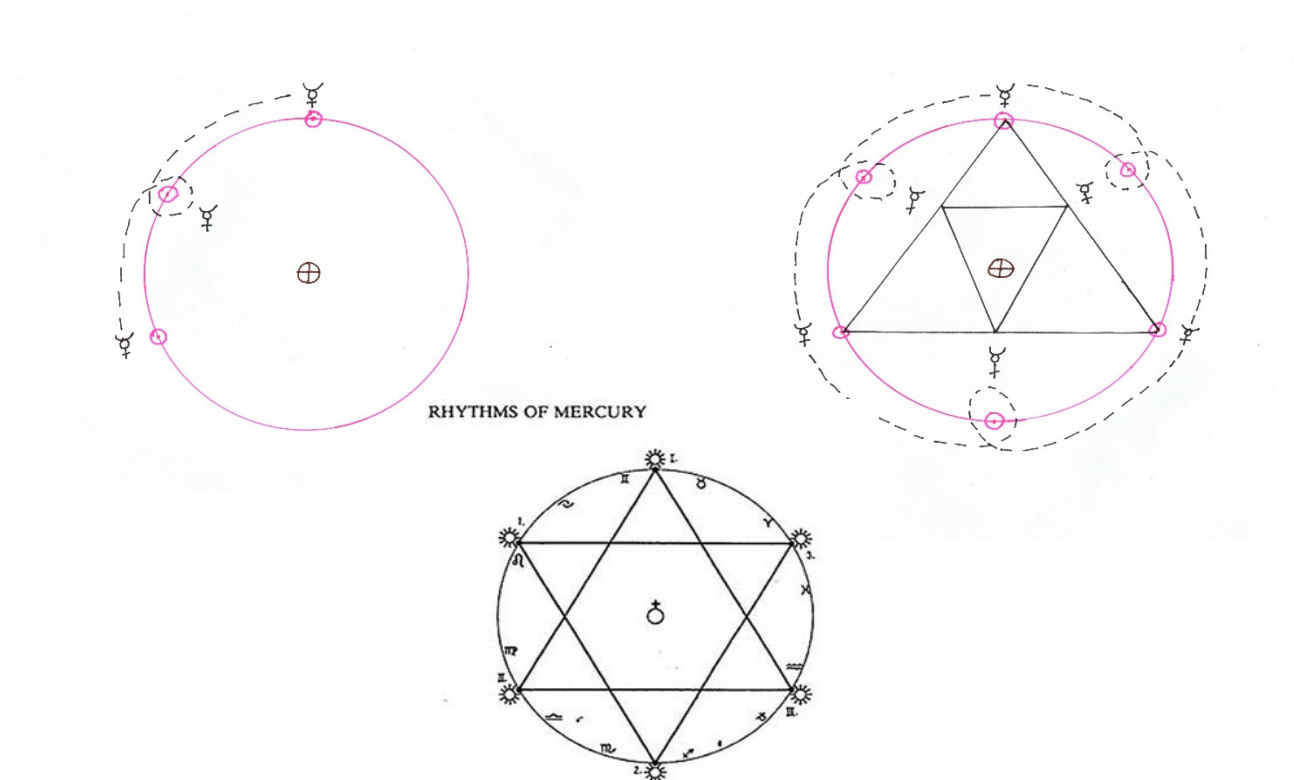
Anche in questo caso possiamo esplorare le dimensioni cosmiche. Mercurio ora, nella sfera dello Scorpione – la prospettiva della morte – è associato al lavoro di trasformare, nelle nostre azioni, l'intelligenza terrena caduta in intelligenza cosmica.

Il pianeta di Michele e la sua attività ora guarda verso Giove – la sfera della saggezza cosmica e dei veri ideali dell'umanità per il futuro – in Toro, la costellazione della Parola Cosmica. Riusciremo a mantenere in equilibrio questa impegnativa chiamata di Mercurio a combattere le forze della morte con la visione superiore sostenuta da Giove?

Possiamo vedere ancora una volta, nelle relazioni delle Intelligenze Planetarie, una rappresentazione della battaglia in corso in questi tempi cruciali, espressa in modo particolare in queste settimane di novembre.

15 Dicembre

LE STELLE DI DICEMBRE



Le tre immagini qui sopra rappresentano i movimenti di Mercurio intorno al Sole, visti dalla Terra. A dicembre abbiamo il culmine di uno dei cosiddetti anelli di Mercurio, che sarà l'argomento principale di questo articolo.

In alto a sinistra, visto dalla Terra, si vede un anello che inizia con Mercurio dietro al Sole; continuando ad orbitare intorno al Sole, Mercurio si sposta quindi tra il Sole e la Terra, per poi di nuovo passare dietro al Sole. Questa traiettoria di Mercurio intorno al Sole si manifesta per noi come un insieme di moti diretti e retrogradi, che causano un apparente anello. A destra è riportato il disegno o la forma completa che Mercurio tesse in cielo con questi anelli, quasi un'immagine di un ciclo di vita biografico. Le congiunzioni dietro il Sole formano i punti del triangolo più grande e le

coniugazioni tra Sole e Terra formano il triangolo più piccolo. Nell'ultima immagine c'è questa stella a sei punte che è la forma del corpo, o meglio il corpo vitale di Mercurio quale viene a crearsi in cicli di tempo. Non è mai una forma finita, fissa, ma viene continuamente creata, tessuta nel tempo.

È questa forma, o gesto attivo di Mercurio, a rivelare il suo carattere animico/spirituale di “messaggero alato degli dei”: un messaggero che raccoglie la sostanza cosmica dal mondo divino delle stelle, e poi si protende verso la Terra per consegnarla. È interessante notare che nell'arte, le ali di Mercurio sono generalmente rappresentate sui suoi sandali o sul suo elmo, ad indicare “l'intelligenza realizzata nelle azioni”.

Nel nostro tempo, attraverso l'attività dell'Io Sono spirituale in noi, questa attività di Mercurio non solo porta dalle stelle, ma riceve anche dall'umanità. Sta raccogliendo ciò che noi, come umanità, offriamo come frutto della nostra attività spirituale trasformativa, per riportarlo al mondo divino. In tale attività si manifesta un nuovo compito nel nostro rapporto con Mercurio, ed è questa interazione: portare l'intelligenza cosmica nell'intelligenza terrestre come attività di guarigione, e anche offrire a Mercurio ciò che abbiamo trasformato dell'intelligenza terrena caduta, che viene offerta di nuovo al Divino. In questo senso Mercurio è correlato a Micha-el.

Dalla ricerca approfondita di Willi Sucher possiamo scoprire archetipi di questa attività di guarigione trasformativa messa in atto dal

Cristo durante i tre anni della sua vita sulla Terra. Ricercando gli eventi nei Vangeli in relazione ai movimenti planetari, Willi ha scoperto delle corrispondenze. La sua ricerca è stata particolarmente ispirata da questa affermazione di Steiner:

“Durante il periodo in cui Gesù di Nazareth ha svolto il suo ministero e i suoi viaggi quale Gesù Cristo in Palestina negli ultimi tre anni della sua vita, dall'età di trenta ai trentatré anni, l'intero Essere cosmico del Cristo ha continuato ad agire ininterrottamente in lui. Il Cristo rimase sempre sotto l'influsso dell'intero cosmo; non fece un solo passo senza che forze cosmiche operassero in lui. Quello che in tal modo in questi tre anni si verificava nella vita di Gesù era un continuo avverarsi dell'oroscopo: infatti

in ogni momento durante quegli anni si verificava ciò che di solito avviene soltanto al momento della nascita.”

(Rudolf Steiner, La guida spirituale dell'umanità, conferenza 3)

Questa relazione del Cristo con il cosmo nel corso dei tre anni è al centro di una nuova saggezza stellare come archetipo, come un faro che ci guida nella nostra nuova relazione con le stelle e nel nostro nuovo lavoro di trasformazione terrena. Come il Cristo disse ai suoi discepoli, *“In verità, in verità vi dico: anche chi crede in me, compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi (...).”* (Vangelo di Giovanni, 14-12)

Il 6 dicembre c'è stata una congiunzione *inferiore* di Mercurio con il Sole nello Scorpione. La congiunzione *superiore* che l'ha preceduta, e che questa congiunzione inferiore vuole portare a realizzazione, si è verificata il 30 settembre nelle stelle della Vergine. Abbiamo quindi la congiunzione superiore il 30 settembre, in cui Mercurio *"raccoglie"*, per così dire, la sostanza cosmica dalla Vergine; mentre il 6 dicembre Mercurio, che ha ruotato di fronte al Sole, è entrato in congiunzione tra il Sole e la Terra per *"consegnare"* alla Terra la sostanza cosmica della Vergine che gli uomini possono *‘tradurre in realtà’* nelle loro azioni terrene.

Poiché sono molti gli anelli/congiunzioni che Mercurio, durante i suoi cicli attorno al Sole, crea in diverse posizioni stellari, non tutti ripetono come un *‘rinnovellare’* gli anelli dei Tre Anni. Ma alcuni anelli lo fanno. Questa congiunzione del 6 dicembre è una di queste nuove ri-creazioni o ri-evocazioni della congiunzione inferiore che si verificò nel novembre del 32 d.C.

Willi Sucher associa l'intero anello, che culmina in questa congiunzione, al sesto dei cosiddetti Sette Segni di Cristo, ciascuno dei quali è collegato ad una delle Sette affermazioni "IO SONO" del Cristo. Questo Sesto Segno era la Guarigione dell'uomo nato cieco, ed è collegato all'affermazione di Cristo: *“IO SONO la Luce del Mondo* (Vangelo di Giovanni, 9-5).

Come può questo segno essere compreso e portato nelle nostre vite oggi?

Per una lettura più approfondita di questo e degli altri Segni, vi invitiamo a leggere i cicli di Mercurio in *Cristianesimo Cosmico* di Willi Sucher o nel mio libro, *Parlando con le Stelle*. Ma, in sintesi, abbiamo il Cristo che incontra un uomo cieco e dice ai suoi discepoli: "*IO SONO la luce del mondo*". Poi si china, prende della terra e la mescola con la Sua saliva, la applica sugli occhi dell'uomo e gli dice di andare a lavarsi nella piscina di Siloe. L'uomo lo fa, e viene guarito dalla sua cecità. La parte del Vangelo continua con la storia dei Farisei, dei genitori dell'uomo cieco e del Cristo che gli chiede: "*Confidi tu nel Figlio dell'uomo?*". Il capitolo si conclude con Cristo che dice a tutti loro: "*Per portare una separazione io sono venuto nel mondo, affinché coloro che non ci vedono vedano e quelli che vedono diventino ciechi.*" (Vangelo di Giovanni, 9-39).

Qui abbiamo una meravigliosa immagine della grande separazione tra Vergine e Scorpione, la caduta dell'essere umano dall'unione con il mondo della Divina Saggezza allo stato di cecità spirituale e di separazione, il "pungiglione della morte" e la discesa nella materia. C'è un uomo cieco. Cristo prende la terra, la materia della terra e la mescola con la Sua saliva: ecco un'immagine del potere vitale trasformativo della Vergine, che è collegato cosmicamente al metabolismo e al processo trasformativo che avviene nel corpo, la spiritualizzazione della sostanza. Cristo lo applica all'uomo, che ne viene guarito.

Questa cecità faceva parte del karma della Terra e dell'umanità, nella sua discesa verso la cecità spirituale – non del karma personale di quest'uomo, come indica Cristo. Questa è una distinzione importante. Il Cristo dice all'inizio del capitolo che "*né lui ha peccato né i suoi genitori*", (cioè karma personale). Piuttosto, è una conseguenza del karma dell'umanità, proprio come oggi abbiamo nelle vite umane molte manifestazioni delle conseguenze del karma di separazione dell'umanità.

Quindi, il Cristo prende, con la saliva, il potere della Vergine, le forze cosmiche della Saggezza Divina e della trasformazione e unisce la saliva con il fango, la materia caduta della terra o, si può dire, la cecità dell'esistenza materiale come è portata dallo Scorpione, per portare una guarigione per tutta l'umanità – una nuova vista.

Questo atto apre la strada all'IO SONO a diventare di nuovo la "luce del mondo", poiché quanti erano spiritualmente ciechi ora possono diventare spiritualmente vedenti.

Ma questa congiunzione di Mercurio con il Sole avviene all'interno di una configurazione planetaria più ampia, che può accrescere ed espandere il significato della congiunzione stessa. Queste relazioni inter-planetarie sono immaginazioni delle "conversazioni" in corso tra le Intelligenze cosmiche riguardo all'umanità della Terra. Ad esempio, la congiunzione Mercurio-Sole avviene di fronte a Giove, ora retrogrado, nelle corna del Toro, mentre Giove si trova ancora nella relazione 'marziale' a 90 gradi con Saturno, che è nell'acqua dell'Acquario.

Ho scritto altre volte di questo Grande Quadrato fra Saturno e Giove come di uno sviluppo dell'impulso della Grande Congiunzione del Natale 2020, che è stato il messaggio all'umanità di un'annunciazione, della nascita nel mondo di un nuovo impulso verso il risveglio spirituale attraverso la catarsi. E questa relazione di quadrato esprime gli aspetti impegnativi, gli aspetti difficili e conflittuali di questo processo.

Ora l'anello di Mercurio opposto a Giove ci indica dunque la forza del vero IO SONO in noi, che vuole seguire quest'archetipo e portare un'attività spirituale trasformativa, per guarire la cecità spirituale nel nostro mondo. L'opposizione a Giove rafforza questa chiamata, poiché Giove è anche la sfera di rivelazione dei Kyriotetes, gli Spiriti della Saggezza, ora nelle stelle della Parola Cosmica (Toro).

Possiamo immaginare Giove nel Toro che vuole ricordare all'umanità non solo la Parola che diventa carne, ma anche la direzione futura, il nuovo compito della carne che diventa Parola attraverso l'IO SONO che opera in noi. Rudolf Steiner parla delle stelle del Toro in relazione alla futura attività del Buddha Maitreya, che sarà il Portatore del Bene attraverso la Parola, attraverso il Logos – e di quando l'intellettualità diventerà spontaneamente morale.

Questa particolare configurazione si estenderà fino alle Notti Sante, il che è insolito poiché Mercurio è un pianeta in rapido movimento.

Tuttavia, Mercurio è stato opposto a Giove a metà novembre, poi il 24 novembre è diventato retrogrado e di nuovo entra in opposizione durante il

suo ciclo, quindi diventa diretto il 16 dicembre tornando in opposizione intorno al solstizio e rimanendo nell'orbita di opposizione durante il Capodanno. Quindi, l'intero gesto ad anello è in relazione con Giove. Giove è pure retrogrado durante questo periodo, e come ricorderete, è il momento in cui è più vicino alla Terra. Il Grande Quadrato sarà anche attivo durante questo periodo, entrando in una quadratura esatta il giorno di Natale.

A completare l'attività stellare, mentre si verifica la configurazione di cui sopra, Venere si è congiunta a Plutone in Capricorno esattamente il 7 dicembre. Anche in questo caso abbiamo un potenziale immenso e sfide immense, a seconda di come affrontiamo consapevolmente questo incontro: correlato all'oscurità spirituale o alla luce spirituale.

Nel suo senso più elevato, potremmo vedere il potenziale per un vero impulso cristico verso la guarigione della sfera di Plutone, ovvero il potere dell'amore divino che entra nella sfera della distruzione e del vuoto. Al suo infimo, gli impulsi distruttivi annientatori di Plutone alimenteranno la disarmonia e le passioni inferiori sfrenate, a servizio della disperazione esistenziale. Nel complesso, per via della speciale relazione di Plutone con la Grande Congiunzione di Saturno e Giove del 2020, Plutone resta un fattore importante per molti degli attuali eventi mondiali, quale parte del grande risveglio e della catarsi richiesta dalla Grande Congiunzione.

Alla luce di tutto ciò, possiamo forse percepire, nell'immaginazione vivente di questa disposizione planetaria, questo messaggio delle forze cosmiche:

- la congiunzione inferiore Mercurio/Sole in Scorpione, che invoca il grande archetipo della guarigione dell'uomo nato cieco come un ideale per noi;
- l'opposizione a Giove nelle corna del Toro (relativo al futuro impulso della Parola cosmica) in relazione 'marziale' quadrata con Saturno in Acquario – le conseguenze del karma del materialismo dell'umanità nelle acque cosmiche della vita come preparazione per la Sesta Epoca;
- Venere inoltre, che detiene i nuovi misteri del Cristo, i misteri del nuovo "IO SONO", che incontra le forze di volontà più profonde e potenzialmente più distruttive persino al centro della Terra.

Si possono osservare queste potenti relazioni cosmiche e lavorarci individualmente, per comprendere come possono essere applicate alla propria situazione di vita, in modo che ognuno di noi possa, a partire dal proprio “io”, considerare come portare il loro “appello” nell'azione di vita, nell'azione di guarigione, che è ciò che Mercurio ora ci offre.

La sfida consiste nel mantenere l'immagine, vivere la chiamata, l'appello cosmico, e permettere che sorga in noi l'eco individualizzata come risposta. E confidare sempre nel potere dell'IO SONO in noi per affrontare e superare tutte le sfide al servizio del futuro buono e vero.

BIOGRAFIA JONATHAN HILTON

Jonathan Hilton, incontra per la prima volta il lavoro di Rudolf Steiner nel 1974 attraverso la lettura del suo ciclo di conferenze sul Vangelo di Giovanni. Queste lezioni hanno risposto a molte delle sue domande sulla vita giovanile riguardanti la vera natura del Cristo.

Con il suo gruppo di studio “Steiner”, composto da artisti e attori di New York, incontra il lavoro di Willi Sucher nel 1977 quando il gruppo partecipò a un seminario di cinque giorni nella casa di Willi a Meadow Vista, in California.

Questo incontro con l'opera di Willi Sucher gli ha aperto la profonda relazione dell'essere umano con il cosmo e la relazione del Cristo cosmico con il mondo stellare. Ciò ha provocato il desiderio di rispondere alla domanda: che cos'è un cristianesimo cosmico? Nonostante nessun interesse precedente per l'astrologia o l'astronomia, scrisse a Willi Sucher chiedendo ulteriori studi individuali.

L'anno seguente, il 1978, si recò a Meadow Vista per vivere nella casa di Willi per un mese e studiare intensamente sotto la sua guida. Questo è stato un periodo che gli ha cambiato la vita.

Negli anni seguenti fino alla morte di Willi, il 1985, Jonathan ebbe corrispondenza in corso e studiò con Willi e con Hazel Straker in Galles, uno dei colleghi di lunga data di Willi Sucher.

Ha continuato a portare il lavoro di Willi e la sua lunga tradizione derivante dal lavoro con la Dott.ssa Elisabeth Vreede, e naturalmente Rudolf Steiner, al fine di assicurare che sia disponibile per coloro che cercano un nuovo approccio alle stelle e ad un cristianesimo cosmico.

Ha fatto parte del consiglio di amministrazione dell'Astrosophy Research Center, che era dedicato alla pubblicazione delle opere di Willi, dal 1992-2018 e ha ricoperto la carica di Presidente della Società antroposofica di New York nei primi anni '90 e di nuovo dal 2018-2020.

Nel corso degli anni ha tenuto corsi e seminari e lezioni di Astrosofia in varie località degli Stati Uniti.

Dopo il suo ritiro nel 2015 dalla sua carriera a tempo pieno come direttore esecutivo di un'organizzazione no profit di New York che fornisce programmi di arti terapeutiche per i sopravvissuti a traumi, è stato in grado di dedicare più tempo al lavoro dell'Astrosofia. Ha creato un sito web, www.astrosophy.com, con varie risorse sia in inglese che in altre lingue, tra cui le opere complete di Willi Sucher come download gratuiti, i suoi articoli sull'Astrosofia e un corso introduttivo di video.



“ASTRO SOPHIA DI WILLI SUCHER”

Libri di Willi Sucher tradotti e pubblicati dal 2020:

APPROCCIO PRATICO III LETTERE

APPROCCIO PRATICO II

APPROCCIO PRATICO I

UNIVERSO VIVENTE

IL DRAMMA DELL'UNIVERSO

CRISTIANESIMO COSMICO

CORSO DI COSMOLOGIA

ARTICOLI, CONFERENZE E LETTERE di Willi Sucher:

disponibili al link: <https://www.astrosophy.com/willi-sucher-in-italian>

di Jonathan Hilton:

ARTICOLI e “QUADERNI DI ASTROSOFFIA”

disponibili al link: <https://www.astrosophy.com/articlesinitalian>

on-line “Corso di Astrosoffia”

<https://www.astrosophy.com/registration>

pagina facebook: Astrosoffia Italia

chi è interessato a ricevere le “Notizie di Astrosoffia” o altre informazioni sulle nostre pubblicazioni o attività può inviare una mail a:

Mara Maccari

ilsacronellarte@gmail.com

mara.maccari@libero.it

